

# «Più spazi per lo scalo di Torre Annunziata»

## L'intervista

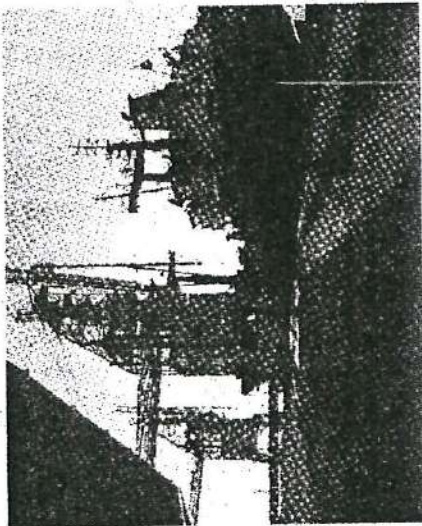
Sica (Centro comune): imprenditori coraggiosi nonostante i ritardi

**D**opo Castellammare, Torre Annunziata. Il nascente sistema portuale campano non può fare a meno dell'apporto dell'antica Opunti e per questo aumentano le pressioni per comprendere anche questo scalo nell'area di competenza dell'Autorità Portuale di Napoli. Un percorso lungo, iniziato sei anni fa e ora riproposto dal sindaco Giosuè Starita. Vincenzo Sica, leader dell'Associazione Centro comune, direttore generale del Comune quando fu presentata la prima istanza nel 2007, non vuole perdere l'occasione del Grande progetto per ritagliare un ruolo a Torre Annunziata. «I grandi progetti ed i grandi programmi, finanziati con

fondi comunitari, rappresentano - dice - un'occasione irripetibile per la Campania». In questa ottica il sistema di sviluppo delle aree portuali, passa necessariamente attraverso interventi strutturali strategici nell'ambito delle quattro grandi aree portuali, con riferimento a Napoli, Castellammare di Stabia, Torre Annunziata e Salerno.

### Anche per Torre Annunziata lo sviluppo è sul mare?

«Siamo di fronte a una delle più importanti occasioni di sviluppo della logistica portuale, che si inserisce positivamente nell'ambito delle 6 linee direttrici principali, inerenti alla sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica, alla competitività del sistema produttivo regionale, ai trasporti, alla società dell'informazione ed allo sviluppo urbano. Gli investimenti infrastrutturali nelle aree portuali, rappresentano, altresì, un'occasione per il rilancio



**L'appello**  
«Unica cabina di regia per tutti i Piani regolatori»

della risorsa mare e della filiera produttiva della portualità in ambito regionale, con favorevoli ricadute in termini occupazionali. **Ma la città è pronta a cogliere questa occasione?**

«Con l'Associazione Centro Comune che ho l'onore di rappresentare, abbiamo intrapreso una serie di iniziative per

richiamare l'attenzione istituzionale sull'importanza di tali elementi di sviluppo. Purtroppo il porto di Torre Annunziata, nell'ambito del quale esistono già realtà imprenditoriali che continuano ad investire, è ancora oggi per i ritardi accumulati dal Comune fuori dalla programmazione e dalla

pianificazione strategica. Il risultato è che ancora oggi, nonostante i fondi disponibili e le potenzialità della sua area portuale, si rischia di rimanere fuori dal circuito virtuoso al quale si sta lavorando».

### Ma si può ancora recuperare?

«C'è l'assoluta necessità di contingentare i tempi delle procedure burocratiche al fine di scongiurare la perdita dei fondi comunitari. Il percorso per l'approvazione dei piani regolatori portuali non può essere scisso ed occorre che via sia un'unica cabina di regia che non può che essere individuata nell'ambito dell'Autorità Portuale. Purtroppo in questi mesi abbiamo raccolto tanti annunci, proclami, buone intenzioni, ma su Torre Annunziata, ancora non si riesce a chiudere il cerchio. Il porto ha possibilità di crescita sia in termini commerciali che in termini crocieristici, ha capacità per supportare la nautica da diporto, ha possibilità di favorire sviluppo».

a.p.

# «Sistema integrato degli scali scelta strategica per lo sviluppo»

## L'intervista

L'ammiraglio Basile, direttore marittimo della Campania: più efficienza con il nuovo Prp

Piano regolatore portuale, Grande Progetto, ricorsi degli imprenditori del polo petrolifero: l'impatto dell'ammiraglio Antonio Basile con il porto di Napoli non è stato dei più morbidi. Il nuovo direttore marittimo della Campania oltre alle incombenze specifiche, si è trovato catapultato, come di vice presidente del Comitato portuale, anche nel bel mezzo di questioni che attengono più specificamente alla gestione politica del porto.

**Allora, ammiraglio, i primi quattro mesi tutti in salita?**

«Era prevedibile, il porto di Napoli attraversa un momento di grande fermento e proprio per questo non mancano tensioni. Tutto sommato trovo positivo tanto interesse: si sta disegnando il futuro dell'area portuale ed è giusto discutere

approfonditamente».

**Discutere e poi concludere.**

«Certamente. E mi pare che questa è la strada che è stata seguita. Il nuovo piano regolatore portuale è al voto definitivo del Consiglio superiore dei Lavori pubblici; il Grande progetto è portato avanti con determinazione dell'amministrazione regionale. Le scelte, tante scelte, sono state già fatte e in tempi relativamente brevi».

**Scelte che lei condivide?**

«Mi parte che il nuovo piano regolatore portuale, che poi è il contenitore di tutte le scelte, razionalizzi molto le attività portuali. Si tratta di uno strumento ben articolato che disegna un porto più ordinato e certamente più efficiente».

**Anche nella parte che riguarda il tombamento della darsena petroli, scelta contestata dagli imprenditori del polo petrolifero?**

«L'eliminazione della darsena petroli è una scelta che attiene ad una valutazione di sviluppo futuro del porto di Napoli. Il posizionamento di una boa all'esterno della diga foranea da utilizzare come terminal

petrolifero renderà disponibili ampi spazi da destinare alla movimentazione dei container. Certo, bisogna anche dire, che con condizioni meteo avverse l'operatività all'esterno della diga foranea sarà limitata, ma con gli strumenti disponibili oggi queste eventualità sono ampiamente prevedibili».

**Più spazio per i fondali e poi escavi per consentire l'accesso in porto alle moderne supernavi.**

«La disposizione a pertine delle banchine limita fortemente l'operatività del porto. Il tombamento della darsena di levante, ad esempio, consentirà di far attraccare le navi affiancandole alla banchina rendendo più efficiente l'intero sistema. Il tombamento, poi, consente di sversare nei cassoni la sabbia degli escavi, che normalmente è molto inquinata, facilitandone l'eliminazione».

**Altro punto critico il molo San Vincenzo.**

«Sì, ma ora si vede qualche spiraglio. Entro il 31 dicembre prossimo la Marina militare concretizzerà l'istituzione del

Comando logistico a Napoli. Si può così ipotizzare che le strutture in esubero, rispetto alle esigenze della Forza Armata, possano essere cedute per «essere gestite a fini portuali».

**Napoli, Salerno, Castellammare, Torre Annunziata, Pozzuoli: la Regione punta su un unico sistema portuale.**

«E fa bene. Ho avuto esperienza di comando in una realtà come Civitavecchia dove il sistema portuale con Gaeta e Fiumicino è già una realtà. Inutile avere a Napoli e a Salerno o a Castellammare e Torre Annunziata gli stessi traffici. La specializzazione crea produttività e la produttività deve essere il punto di riferimento costante se si vuole generale sviluppo economico e occupazione».

a.p.

CAPITANERIA DI PORTO  
DI  
CASTELLAMMARE DI STABIA

ATTO SUPPLETIVO all' Atto formale  
n°01/2010

Concessionaria:

SOC. I.SE.CO.L.D. S.p.a.  
Via F.Crispi,92  
80100 Napoli

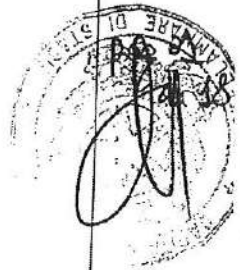
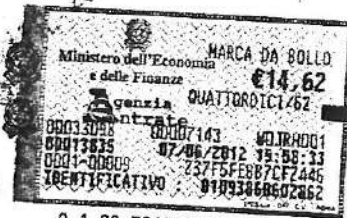
Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia

La presente è copia conforme all'originale,  
esclusi gli allegati ed è composta da n°18  
pagine non retroscritte, numerate e siglate.

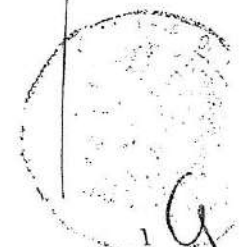
C/Mare di Stabia, li 23.04.2013



C° 1° CI No  
Vincenzo CRISPI



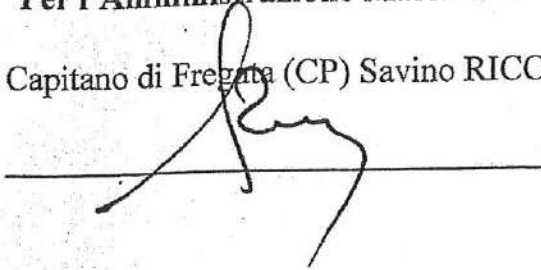
*Handwritten signatures and initials:*  
uh  
B  
g  
a  
re



oltre comprende n. 45 (quarantacinque) allegati, dalla lettera "A"  
la lettera "B1" e dal numero "1" al numero "2 e loro annessi",  
chiamati nel contesto dell'Atto medesimo.

Per l'Amministrazione Marittima

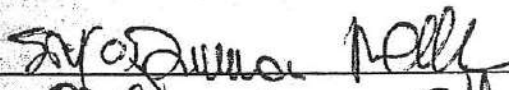
il Capitano di Fregata (CP) Savino RICCO



Per la Soc. "I.S.E.CO.L.D. S.p.A."

il legale rappresentante Sig.ra ROCCO Maria

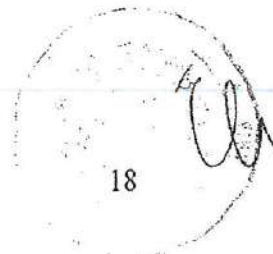
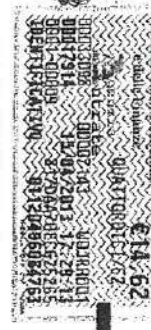


stimone 

stimone 

L'Ufficiale Rogante 

IL COMANDANTE IN IIA  
C.F. (27) TO/EK Luigi AMTRANO





Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO  
CASTELLAMMARE DI STABIA

Servizio Personale Marittimo/Attività Marittime  
e Contenzioso

Sez. Demanio/Ambiente/Contenzioso

INDIRIZZO TELEGRAFICO: COMPAMARE  
CASTELLAMMARE DI STABIA

Protocollo nr. 03.04.02/12250 All. 08

80053 - Castellammare di Stabia, li 28 MAG 2013

☎ 081.871.10.77 / 86 - ☎ 081.871.00.78

Al Comune  
Ufficio urbanistica  
80078 - Torre Annunziata (NA)

**ARGOMENTO:** Richiesta di concessione demaniale marittima di mq.10.193,2 per  
ampliamento e modifica dell'attuale deposito costiero assentito alla soc.  
I.SE.CO.L.D. S.P.A. in località La Salera nel porto di Torre Annunziata.-

Seguito contatti per le vie brevi, si trasmette in allegato, copia conforme  
della seguente documentazione, acquisita nel corso della conferenza di servizi  
svoltasi in data 10.07.2012 per l'esame della richiesta di concessione in  
argomento:

- fg.14191/1146 in data 01.07.2012 del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania - Molise;
- fg.2012/8767/FCAM/BD in data 09.07.2012 dell'Agenzia del Demanio Filiale Campania;
- fg.2012/0530875 in data 10.07.2012 della Regione Campania settore demanio marittimo;
- fg.2297 in data 10.07.2012 del Comune di Torre Annunziata - VI dipartimento urbanistica.

IL COMANDANTE  
C.F. (CP) Savino RICCO

CONSEGNATA A PURO PER IL MARITTO

DR ISECOLO. *IR*

Per Ricevuta 28/05/13 *Albino*



## I.SE.CO.L.D.SPA

Napoli, 19.06.13

Ill.mo Sig. Sindaco  
Del Comune di Torre Annunziata  
Corso Vittorio Emanuele  
Torre Annunziata (NA)

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

prot. Arrivo n. 0014681

del 20-06-2013

Classificazione: 10.2.8

Oggetto: Società I.SE.CO.L.D. SPA Deposito costiero x liquidi infiammabili –  
Porto di Torre Annunziata – Progetto di ampliamento.  
Rilascio del titolo edilizio ai sensi del DPR 440/2000.

La sottoscritta Dott.ssa Maria Rocco, nata a Napoli il 16.05.1967, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della I.SE.CO.L.D. (Industria Servizi Commercio Olii Liquidi e derivati) S.p.A., con sede legale in Napoli alla Via F.Crispi n°92 CAP 80121, titolare in forza dell'atto di Concessione Demaniale Marittima n°1 del 14.01.2010 di un deposito costiero abilitato allo stoccaggio di olii minerali di categoria B e C.

### PREMESSO CHE

- in data 03.03.2008, la I.SE.CO.L.D SpA ha avanzato al Ministero dei Trasporti e della Navigazione tramite la Capitaneria di Castellammare di Stabia una istanza tesa alla acquisizione in regime di Concessione Demaniale Marittima di una nuova area di 10.000 mq contigua a quella del deposito costiero già in concessione, al fine operare una riconfigurazione generale dello stabilimento, con moderato incremento della capacità di stoccaggio mediante la costruzione di n.2 serbatoi da dedicare allo stoccaggio di oli vegetali e/o gasoli di categoria C;
- alla istanza di cui sopra, è allegato un progetto che prevede di razionalizzare e potenziare la logistica del complesso attraverso la separazione fisica e funzionale dell'area impegnata dai serbatoi di stoccaggio da quelli da destinare agli impianti di riconsegna ed ai servizi generali di stabilimento;
- accogliendo l'istanza di cui sopra, La Capitaneria di Castellammare di Stabia a tanto autorizzata dal superiore Ministero dei Trasporti, ha sottoscritto in data 12.04.13 con la Isecold l'atto Formale n°1/2013 in corso di registrazione (di cui si allega copia conforme sub allegato A).
- nell'ambito nell'istruttoria condotta per l'espletamento della pratica di cui sopra la Capitaneria di Castellammare di Stabia, dopo avere inviato una copia del progetto, in sede di conferenza di servizio tenutasi il 10.07.2012 ha acquisito i seguenti pareri favorevoli, che, per Vostra guida alleghiamo in copia alla presente:
- Allegato B : Nota Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata n° del;
- Allegato C : Nota del Agenzia del Demanio Filiale Campania prot. 2012/8767/FCAM/BD del 09.07.2012;
- Allegato D: Nota del provveditorato Interregionale Opere pubbliche Campania – Molise prot. 14191/1146 del 01.07.2012;
- Allegati E ed E1: Note del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli n°2709/08 del 04.07.08 e n°14473;

■ pag.1 –

Industria Servizi Commercio Olii Liquidi e Derivati

Sede Legale: 80121 Napoli - Via F. Crispi, 92 - Tel./Fax 081664985

Deposito costiero: 80058 Porto di Torre Annunziata - Melo di Levante - Tel. 081 5369211 - Fax 081 5369222

Partita Iva: 07321130630 - C.C.I.A.A. 412145 - Registro Imprese Napoli e Cod. fiscale 05028040631

sito web: www.isecold.it - e-mail: info@isecold.it

■ segue –

- Allegato F) Nota Regione Campania – Area Generale di Coordinamento settore Demanio Marittimo n°2012/0530875 del 10.07.2012;
- Allegato G) Nota Comune di Torre Annunziata – VI Dipartimento Urbanistica n°2297 del 10.07.12;
- Allegato H) Nota Agenzia delle Dogane Ufficio Napoli 2.

**CHIEDE**

all'III.mo Sig. Sindaco del Comune di Torre Annunziata il rilascio del titolo edilizio ai sensi del DPR 440/2000 e s.m.i. (SUAP) e suo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 160/2010, si chiede altresì l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 Dlvo 42/2004, ed all'uopo allega n°2 copie cartacee ed una su supporto informatico dell'intera progettazione elaborata dagli Ingegneri Giuseppe Vacca e Raffaele Raiola.

Restiamo comunque a Vs. disposizione per la fornitura di qualsiasi ulteriore elemento necessitante per l'esame della pratica, e fiduciosi di un benevole accoglimento della stessa porgiamo deferenti ossequi.

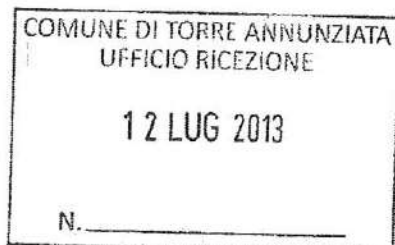
*Maria Rosa*

PRO 1435  
del 28-08-2013



**I.SE.CO.L.D. SPA**

*UFE*  
SUAP



Spettabile  
Comune di Torre Annunziata  
Ufficio Tecnico  
Corso Vittorio Emanuele III, 293  
80058 Torre Annunziata (NA)

Oggetto: I.SE.CO.L.D. SpA - Comunicazione variazione sede Legale.

Il sottoscritto Dott. Domenico Rocco, in qualità di Direttore Generale della I.SE.CO.L.D. S.p.A., con la presente comunica che, in data 11.06.13, la Società ha trasferito la Sede Legale

Da Via Francesco Crispi n°92 – 80121 Napoli  
A Via del Parco Margherita n°34 – 80121 Napoli.

Mentre rimangono inalterati gli altri dati societari.

Distinti saluti.

Napoli, 08.07.13

*Domenico Rocco*  
I.SE.CO.L.D. SpA  
Il Direttore Generale

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

prot. Arrivo n. 0016143

del 10-07-2013  
Classificazione 1.15.5

Industria Servizi Commercio Olii Liquidi e Derivati

Sede Legale: 80121 Napoli - **VIA DEL PARCO MARGHERITA 34**

Deposito costiero: 80058 Porto di Torre Annunziata - Molo di Levante - Tel. 081 5369211 - Fax 081 5369222

Partita Iva: 07321130630 - C.C.I.A.A. 412145 - Registro Imprese Napoli e Cod. fiscale 05028040631

sito web: [www.isecold.it](http://www.isecold.it) - e-mail: [info@isecold.it](mailto:info@isecold.it)





Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia

**Verbale di consegna di aree del demanio marittimo 1° comma art. 34 C.N.**

Processo verbale di consegna definitivo alla "I.SE.CO.L.D. s.p.a." con sede in Napoli alla via del Parco Margherita n°34, P.iva 07321130630 –C.C.I.A.A. 412145 di una zona demaniale, incolta, sita nel Porto di Torre Annunziata – località La Salera – individuata nel N.C.E.U foglio di mappa n°09, della superficie complessiva di mq 10.193,2 sulla quale insiste un canneto da bonificare.

L'anno 2014 addì 24 del mese di febbraio, in località La Salera nel porto di Torre Annunziata, premesso che:

- con Atto Formale n°01/2010 rep 03 registrato a Castellammare di Stabia al n°130 in data 25.05.2010, è stato concesso, alla soc. I.SE.CO.L.D. di occupare per anni 35 (trentacinque), aree di demanio marittimo in parte a terra ed in parte di fondale marino e specchio acqueo pari a mq.10.605,28 allo scopo di mantenervi un deposito costiero per lo stoccaggio di olii minerali alle condizioni e/o prescrizioni richiamate nell'atto citato;

- con atto supplementivo n°01/2013 rep.31 registrato a Castellammare di Stabia al n°440 in data 29.11.2013 alla soc. I.SE.CO.L.D. è stata assentita una ulteriore area di demanio marittimo, pari a complessivi mq.10.193,2 ad ampliamento di quelle di cui all'atto formale n°01/2010, allo scopo di razionalizzare e potenziare la logistica del complesso attraverso la separazione fisica e funzionale degli impianti e delle sue strutture.

Dovendosi ora, ai termini dell'art.34 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione, procedere alla formale consegna dell'area demaniale marittima inerente l'ampliamento, si sono recati in sopralluogo del detto giorno in rappresentanza dell'Amministrazione marittima:

- l'S.T.V. (CP) Primiano DECAROLIS - Capo Sezione demanio/ambiente della Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia;
- il C°1° CI Np Vincenzo CIOFFI – addetto alla Sezione demanio/ambiente della Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia.

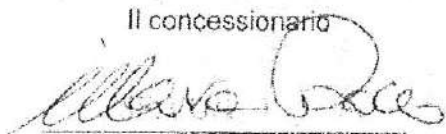
I medesimi in contraddittorio con il concessionario, soc I.S.E.CO.L.D. rappresentata dalla sig.ra ROCCO Maria C.F. RCCMRA67E56F839E in atti generalizzata, la quale interviene nella qualità di presidente del consiglio di amministrazione e rappresentante dell'Impresa, hanno, sulla scorta dell'originale dell'atto suppletivo n°01/2013 e degli annessi planimetrici, proceduto alla identificazione della località e del bene demaniale innanzi descritto, formante oggetto della concessione che resta individuato dalla particella n°700 del foglio di mappa n°09 del Comune di Torre Annunziata e precisamente confinante a sud, est e ad ovest con il demanio marittimo, a ovest n/w con il deposito costiero di olii minerali assentito ai medesimi, a nord con il territorio comunale. L'area si presenta nello stato incolto descritto nell'atto suppletivo in narrazione.

Terminata tale operazione gli intervenuti, in rappresentanza dell'Amministrazione marittima considerato che è stato altresì regolarmente corrisposto il canone demaniale marittimo, hanno fatto consegna al rappresentante dell'impresa dell'area demaniale marittima della superficie totale di mq. 10.193,2 e detta sig.ra ROCCO Maria ha dichiarato di riceverla per l'uso e le condizioni stabilite dall'atto di concessione, senza alcuna riserva od eccezione.

L'utilizzo commerciale della concessione potrà avere inizio anche per lotti funzionali in attesa della ultimazione dei lavori complessivi, in relazione alla disponibilità dei beni ed alla loro consegna, al rispetto delle prescrizioni riportate nelle concessioni demaniali marittime oltre che all'acquisizione di ogni autorizzazione e/o nulla osta di competenza di altre amministrazioni che si dovesse rendere necessario acquisire nel corso dei lavori e di una preventiva analisi campionatoria dell'area di sedime.

Del che si è redatto in triplice originale il presente processo verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto dagli intervenuti.

Il concessionario

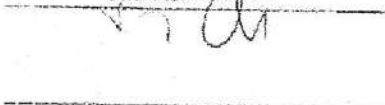


L'Amministrazione marittima



C° 1° CI Np

Vincenzo CROFFI





# CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA

## Copia di deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 25.11.2013

**OGGETTO:** Indirizzo politico programmatico per lo sviluppo strategico dell'area portuale di Torre Annunziata.

L'anno duemilatredici il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 08,30 in Torre Annunziata presso la sede comunale di Corso Vittorio Emanuele III, 293 "Palazzo Criscuolo".

A seguito di avviso di convocazione diramato dal Presidente e consegnato a tutti i Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di II° convocazione.

La seduta è pubblica e ne assume la presidenza il Sig. **Ciro PORTOGHESE**.

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Maria Assunta CARMOSINO**

Alle ore --:-- il Presidente invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri, da cui risulta:

	Generalità dei Consiglieri	P	A
1	STARITA Giosuè (Sindaco)	X	
2	ALFIERI Davide		X
3	PORTOGHESE Ciro	X	
4	DI CAPUA Nunziato	X	
5	RUSSO GUARRO Antonio		X
6	MANZO Rocco	X	
7	OSSAME Domenico	X	
8	IAPICCA Pasquale	X	
9	DONADIO Francesco	X	
10	ROVIELLO Domenico	X	
11	PAPA Massimo	X	
12	GALLOTTA Pasqualina	X	
13	ASCIONE Vincenzo		X

	Generalità dei Consiglieri	P	A
14	ANZALONE Francesco		X
15	DI DONNA Raffaele	X	
16	IZZO Raffaele		X
17	DE STEFANO Raffaele		X
18	SICA Vincenzo		X
19	RUGGIERO Aldo	X	
20	RICCIARDI Raffaele	X	
21	AMMENDOLA Luigi	X	
22	PALLONETTO Antonio	X	
23	VITIELLO Marcello	X	
24	GAGLIARDI Antonio		X
25	CIRILLO Luigi	X	

(P) - presente (A) - assente

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 2 dell'O.d.G. della seduta ad oggetto: *"Indirizzo politico-programmatico per lo sviluppo strategico dell'area portuale di Torre Annunziata"* di cui all'allegato A)

Alle ore 09:34 entra in aula il Consigliere Gagliardi.  
Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione e successivamente concede la parola ai consiglieri per la discussione.

Presenti n. 18

Alle ore 09:40 entra in aula il Consigliere De Stefano.  
Alle ore 09:44 entra in aula il Consigliere Ascione.

Presenti n. 19

Al termine degli interventi dei consiglieri, il cui resoconto è parte del verbale trascritto della seduta il Presidente pone in votazione l'argomento di cui all'oggetto.

Presenti n. 20

**Presenti n. 20    Votanti n. 20**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con voti espressi per alzata di mano**

**Favorevoli alla unanimità**

### **DELIBERA**

di approvare la proposta di cui all'allegato A) avente ad oggetto: *"Indirizzo politico-programmatico per lo sviluppo strategico dell'area portuale di Torre Annunziata"*

Con successiva e separata votazione

**Presenti n. 20    Votanti n. 20**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Consigliere Manzo

Con voti espressi per alzata di mano

**Favorevoli alla unanimità**

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



# CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

Provincia di Napoli

-----  
ooooo  
-----

**N.167 DEL 14-11-2013**

Oggetto: Indirizzo politico-programmatico per lo sviluppo strategico dell'area portuale di Torre Annunziata.

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- il porto di Torre Annunziata è da tempo interessato da un progressivo fenomeno di insabbiamento dei fondali, che condiziona lo sviluppo e la crescita dell'attività portuale, sia in chiave commerciale, che diportistica;
- tale situazione, non solo condiziona pesantemente lo sviluppo di nuove attività, ma pone seri rischi per la prosecuzione di quelle già in essere, con gravi conseguenze ai fini del mantenimento dei livelli occupazionali;
- le attività di investimenti, anche pubblici, si inserisce, in una logica di sistema integrato portuale, avente rilevanza regionale;
- l'obiettivo deve essere quello di razionalizzare le funzioni dei Porti di Napoli, Castellammare di Stabia e Torre Annunziata, al fine di creare una seria sinergia tra gli scali portuali, sfruttando le potenzialità esistenti, anche in ragione delle attività turistico-ricettive legate in prospettiva al Grande Progetto Pompei e tenuto conto anche della vicinanza alla costiera sorrentina;
- la risorsa mare rappresenta un fondamentale volano per lo sviluppo e la crescita del territorio;

### PRESO ATTO CHE:

- con deliberazione della G.R. della Campania n. 122 del 28.3.2011, veniva approvato l'elenco dei Grandi progetti e Grandi programmi, nonché le schede descrittive di cui all'allegato 1) della deliberazione stessa, ai fini degli adempimenti relativi ai



# CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

Provincia di Napoli

- ooooo -----
- fondi POR-FESR 2007-2013, ove sono previste, tra l'altro, ingenti risorse da destinare al sistema portuale regionale;
- il Comitato Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli, in data 28.7.2011, approvava le linee di indirizzo per la promozione e la programmazione di misure urgenti rivolte allo sviluppo sostenibile del porto di Napoli, quale tempestiva risposta al programma di rilancio della Regione Campania, che ha previsto finanziamenti complessivi pari ad € 335milioni, con sicure aspettative per le favorevoli ricadute in termini occupazionali, ambientali e di crescita economica;
  - nel corso dell'anno 2006, dopo diversi incontri tenutisi con i rappresentanti dell'Autorità Portuale di Napoli, con la Regione Campania – Assessorato ai Trasporti -, unitamente al Comune di Castellammare di Stabia, si era addivenuti alla stesura di un protocollo d'intesa per la realizzazione di sinergie di sistema fra i Porti di Napoli, Castellammare di Stabia e Torre Annunziata;
  - con deliberazione della G.M. n. 250 del 7.11.2006, il Comune di Torre Annunziata, approvava il protocollo d'intesa;
  - con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 9 del 20.2.2007, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, si faceva propria la proposta formulata dalla Giunta Municipale con la citata deliberazione n. 250 del 7.11.2006;
  - il protocollo d'intesa, veniva inviato, sottoscritto dal Comune di Torre Annunziata, alla Regione Campania ed all'Autorità Portuale di Napoli, in data 14.3.2007, per la relativa formalizzazione;
  - sono intervenuti una serie di fattori che non hanno consentito alla Regione Campania ed al Comune di Torre Annunziata di formalizzare il protocollo di intesa;
  - si sono susseguiti incontri valutativi anche con l'Autorità Portuale di Napoli, con uno scambio di corrispondenza;
  - con deliberazione della G.M. n. 22 del 25.2.2012 si approvava la proposta alla Regione Campania di adozione ed approvazione del Piano Urbanistico ed



# CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

Provincia di Napoli

-----oooo-----

- dare mandato al Sindaco o suo delegato di dare attuazione al protocollo d'intesa, già approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 9 del 20.2.2007, procedendo all'avvio dell'iter per la definitiva adesione alla giurisdizione dell'Autorità Portuale di Napoli, conferendo allo stesso i più ampi poteri per apportare allo stesso protocollo le modifiche e/o le integrazioni che dovessero ritenersi utili, anche in ragione delle mutevoli situazioni sopravvenute, in particolare prevedendo gli interventi: a) dragaggio, b) eliminazione scarichi fognari, c) bretella di collegamento, d) interventi di riqualificazione della "salera";
- richiedere alla Regione Campania, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili ed in ragione dei provvedimenti assunti giuste deliberazioni G.R. n. 148/2013 e n. 378/2013, di destinare al Comune di Torre Annunziata, le risorse necessarie per il completamento degli interventi strutturali relativi alla bretella di collegamento ed all'escavo dei fondali del porto di Torre Annunziata ed al risanamento ambientale della zona ricadente in ambito portuale denominata "salera";
- favorire, in termini di polifunzionalità, gli interventi nell'area portuale di Torre Annunziata, quale porta di ingresso per i giacimenti archeologici dell'area del Grande Progetto Pompei, di cui al D.L. 8.8.2013, n. 91, convertito nella legge 7.10.2013, n. 112;
- dare mandato al Sindaco di chiedere l'approvazione del Piano Portuale e dell'intervento per il dragaggio con la previsione del riutilizzo della sabbia risultante dal dragaggio come materiale di colmata per la nuova banchina portuale, così come previsto nel riferito piano;
- dare mandato al Sindaco di chiedere un incontro tra la conferenza dei capigruppo del Consiglio Comunale di Torre Annunziata con l'Assessore Regionale di riferimento e con i capigruppo del Consiglio Regionale della Campania al fine di poter avere un confronto complessivo sulle problematiche del territorio;



# CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

Provincia di Napoli

-----o-----

Attuativo dell'area portuale di Torre Annunziata, con valenza ai sensi dell'articolo 19 del PTP approvato con D.M. 4.7.2002;

- nel contempo è stato revocato e non più concesso il finanziamento regionale pari ad € 3.830.000,00 per la realizzazione del 1° lotto della bretella di collegamento porto di Torre Annunziata -Autostrada A/3, ed è stato disposto, consequenzialmente, la risoluzione del contratto di appalto in essere;
- esistono, nell'ambito dell'area portuale, situazioni di rilevante inquinamento ambientale, con particolare riferimento alla zona denominata "Salera";

## RITENUTO CHE:

- il sistema integrato degli scali portuali rappresenta una scelta strategica per lo sviluppo dei nostri territori;
- occorre dare il massimo impulso per l'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo dell'area portuale;

## SENTITA:

- la conferenza dei capi-gruppo consiliari, riunitasi in data 4.11.2013;
- la relazione del Sindaco, inerente all'oggetto;

## PROPONE IL SEGUENTE DISPOSITIVO DI DELIBERAZIONE

- dare mandato al Sindaco o suo delegato, unitamente al Dirigente dell'area tecnica, di richiedere alla Regione Campania, di intraprendere, senza ulteriori indugi, l'attività di copianificazione, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 13 del 13.10.2008, relativa alla pianificazione avviata dal Comune di Torre Annunziata, inerente alla proposta di adozione ed approvazione del Piano Urbanistico Attuativo dell'area portuale di Torre Annunziata, giusta deliberazione della G.M. n. 22 del 25.2.2012;
- valutare di affidare le attività di concertazione e di coordinamento per l'approvazione del suindicato piano, alla Autorità Portuale di Napoli;





# CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

Provincia di Napoli

-----oooo-----

- dare atto che la presente proposta non comporta il parere di regolarità tecnica e contabile reso ai sensi del c.1 dell'art.49 del D.lgs.n.267/2000 in quanto mero atto di indirizzo politico;
- rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Presidente del C.C.

- sig. *Ciro Portoghese* -

Del che si è redatto il presente verbale.  
IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Maria Assunta CARMOSINO

IL PRESIDENTE  
F.to Sig. Ciro PORTOGHESE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

no 7331

Su conforme relazione del Messo Comunale si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 02.12.2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Torre Annunziata li 2.12.2017  
IL MESSO COMUNALE

F.to



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Torre Annunziata, li .....

ESECUTIVITÀ

Ai sensi dell'art. 134, co.3, T.U.E.L 267/2000

in data .....

Ai sensi dell'art. 134, co.4, T.U.E.L 267/2000, (I. E.) in data 25.11.2017

Trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio Sindaco vte  
Pres. C.C. in data 11.12.13

Li, 2.12.2017  
L'IMPIEGATO ADDETTO  
S. C.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
S. C.

- c) piano paesaggistico di cui al decreto legislativo n.42/2004, articolo 135, limitatamente ai beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d) dello stesso decreto redatto congiuntamente con il Ministero per i beni e le attività culturali, approvato dal Consiglio regionale.
- d) piani territoriali di coordinamento provinciali, attuativi della Convenzione europea del paesaggio, finalizzati alla valorizzazione paesaggistica dell'intero territorio regionale, redatti in coerenza con i documenti di cui all'articolo 1, comma 1, e concorrenti alla definizione del piano paesaggistico di cui alla lettera c).

#### Art. 4

#### Attività di copianificazione

1. La copianificazione è l'attività di concertazione integrata tra i soggetti istituzionali titolari di funzioni di pianificazione territoriale e urbanistica, nel rispetto del principio di sussidiarietà, di cui alla legge regionale n. 16/2004, articolo 8.

2. La Regione, nell'ambito del proprio ruolo istituzionale di coordinamento dei processi di sviluppo, trasformazione e governo del territorio, attua la cooperazione istituzionale di cui alla legge regionale n. 16/2004, articolo 4, anche attraverso le attività di copianificazione, finalizzata all'attuazione delle strategie di scala regionale, di seguito riportate:

- a) procedimento di pianificazione paesaggistica ;
- b) definizione, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del PTR, degli indirizzi e degli indici per la distribuzione dei carichi insediativi del dimensionamento degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- c) definizione delle intese tra i soggetti istituzionali titolari di funzioni di pianificazione territoriale e urbanistica anche al fine della promozione della cooperazione tra gli enti locali di cui alla legge regionale n. 16/2004;
- d) definizione delle proposte di aggiornamento della pianificazione territoriale regionale, anche in relazione alla flessibilità della pianificazione sovraordinata di cui alla legge regionale n. 16/2004, articolo 11;
- e) definizione degli indirizzi di pianificazione dei Campi territoriali complessi definiti al quarto quadro territoriale di riferimento del documento di piano e delle aree di confine interregionali ed interprovinciali nonché promozione di organismi interregionali per l'attuazione di piani e programmi;
- f) promozione di organismi interregionali e interprovinciali per l'attuazione di piani e interventi previsti dalla programmazione socio-economica regionale;
- g) valutazione delle implicazioni urbanistiche territoriali e ambientali dei grandi progetti previsti dalla programmazione socio-economica regionale, individuati come Campi territoriali complessi;
- h) valutazione delle implicazioni urbanistiche e territoriali dei piani strategici delle città capoluogo così come definiti dalla programmazione socio-economica regionale;
- i) organizzazione delle conferenze territoriali per lo sviluppo sostenibile previste per la consultazione dei territori compresi nei singoli Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS) individuati nel documento di piano;
- l) analisi delle implicazioni urbanistiche e territoriali di piani strategici, con riferimento ad ambiti territoriali di coordinamento intercomunale, individuati nella cornice dei sistemi territoriali di sviluppo di cui al terzo quadro territoriale di riferimento del documento di piano, funzionali agli obiettivi operativi della programmazione socio-economica regionale;
- m) definizione di modalità e criteri per l'individuazione di un complesso di indicatori di efficacia la cui descrizione e valutazione deve essere contenuta negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, al fine di verificare e monitorare l'efficacia delle trasformazioni territoriali e

lo stato di attuazione del PTR, con particolare riferimento agli aspetti riguardanti lo sviluppo socio-economico, la sostenibilità e la partecipazione, di cui alle disposizioni della legge regionale n.16/2004, Titolo I;

- n) definizione degli indirizzi di assetto paesaggistico e territoriale con l'individuazione delle aree sottoposte a tutela ai sensi del decreto legislativo n.42/2004 e successive modifiche, articolo 142, con particolare riguardo agli usi civici, anche in relazione alla destinazione d'uso ammissibile;
- o) aggiornamento degli aspetti strategici dei cinque quadri di riferimento territoriali ai sensi della legge regionale 16/2004, articolo 16, comma 3;
- p) promozione della cooperazione tra enti locali per mezzo di specifiche intese finalizzate alla salvaguardia dei territori aventi valore ambientale e culturale.

### Art. 5

#### Conferenza permanente di pianificazione

1. Per l'attuazione delle attività di cui all'articolo 4, comma 2, è istituita la Conferenza permanente di pianificazione.
2. La Conferenza di cui al comma 1, presieduta dall'Assessore regionale al governo del territorio, è composta dal Presidente della Commissione consiliare regionale competente, dall'Assessore al bilancio con il compito di raccordo tra la programmazione economica e quella territoriale e dai presidenti delle Province o dagli assessori provinciali da loro delegati, in qualità di membri permanenti.
3. La Conferenza, convocata dal suo Presidente, è integrata di volta in volta, con funzioni consultive, per gli aspetti di specifica competenza, dall'Assessore regionale preposto al relativo piano di settore, dai rappresentanti degli enti locali, degli enti e delle amministrazioni pubbliche territorialmente competenti nelle attività di copianificazione di cui all'articolo 4, comma 2.
4. Le proposte da sottoporre alla Conferenza possono essere formulate anche da uno o più Comuni interessati alla definizione dei piani urbanistici generali o attuativi e loro varianti, ovvero dagli enti e organismi di diritto pubblico responsabili dei processi di programmazione socio-economica locale afferenti i Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS).
5. La proposta di cui al comma 4, elaborata dal soggetto proponente con il concorso delle attività dei laboratori di pianificazione, è accompagnata da un documento operativo di riferimento contenente:
  - a) un preliminare di piano, composto da una relazione e da idonea cartografia, esplicativo delle strategie, delle azioni e delle principali scelte operate dal soggetto proponente;
  - b) una relazione esplicativa dei rapporti intercorrenti tra il preliminare di piano e le strategie definite nei livelli di pianificazione e programmazione sovraordinata;
  - c) uno studio degli effetti prodotti e delle azioni di riequilibrio adottate dal preliminare di piano sul contesto urbanistico e sul sistema ambientale di riferimento, redatto anche in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come integrato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4.
6. L'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al comma 4, ai fini delle attività di cui all'articolo 4, comma 2, e il supporto alla Conferenza sono di competenza del Settore 05 - Area generale di coordinamento 16 della Giunta regionale, competente per la pianificazione territoriale e paesaggistica.
7. La Conferenza si esprime mediante intesa tra la Regione e la Provincia o le Province proponenti. In caso di proposta avanzata dalla Regione, l'intesa è acquisita con la Provincia o le Province direttamente interessate.

### Art. 6

#### Accordo di pianificazione

1. In caso di raggiungimento dell'intesa di cui all'articolo 5, comma 7, si procede all'accordo di

# CITTA DI TORRE ANNUNZIATA

RESPONSABILE UFFICIO TUTELA PAESAGGISTICA

Art. 146 Dlgo 42/2004  
geom. Domenico Scarpa

RACCOMANDATA

Spett.le Soc. I.SE.CO.L.D. Spa  
amm. Dott.ssa Rocco Maria  
Via Del Parco Margherita n° 34  
NAPOLI

Spett.le Soc. I.SE.CO.L.D. Spa  
Amm. Dott.ssa Rocco Maria  
Molo di Levante  
80058 Torre Annunziata  
NAPOLI

Al Dirigente Ufficio SUAP  
Dott.ssa Pesacane Anna  
SEDE

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

prot. Partenza n. 0016666

del 28-07-2014

Classificazione: II.12.3

E p.c. Soprintendenza BB.AA. e PP.  
Piazza Plebiscito n° 1  
Pal. Reale  
NAPOLI

**AUTORIZZAZIONE N° 88 del 28.07.2014**

**IL RESPONSABILE UFFICIO di TUTELA PAESAGGISTICA**

**VISTO :**

- il D.P.R. n° 616/77 che ha delegato alle Regioni le funzioni Amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello stato per la protezione delle Bellezze Naturali di cui al Dlgo n° 42 del 22/01/2004, recante " Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6/7/2002, n° 137, pubblicato sulla G.U. n° 45 del 24/02/2004;
- quanto disposto dalle leggi regionali n° 54 del 29/05/1980, n° 65 del 10/09/1981, n° 10 del 23/02/1982, quest'ultima contenente indirizzi programmatici e direttive fondamentali per l'esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n° 65 del 01/09/1981;
- Vista la legge regionale n° 16/2004;

**CONSIDERATO che:**

- il territorio comunale di Torre Annunziata (NA) è stato dichiarato di notevole interesse pubblico con D.M. del 09/04/1963, pubblicato sulla G.U. n° 126 del 13/05/0963;
- con D.M. del 04/07/2002 pubblicato sulla G.U. del 19/09/2002 è stato riapprovato il Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani redatto ai sensi della legge 431/85;
- nel Comune di Torre Annunziata vige il Piano Regolatore Generale Intercomunale (PRGI), approvato con Decreto dell' Assessore Regionale all'urbanistica n° 4569 del 28/05/1983 e Regolamento Edilizio approvato con D.P.R.C. n° 40103 del 27/05/1982;
- l'intervento proposto, di seguito indicato, non contrasta con la normativa indicata nella legge regionale n° 21 del 12/12/2003, pubblicata sul B.U.R.C. n° 59 del 15/12/2003;
- l'intervento ricade in Zona RUA del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani;

**VISTO:**

- il comma 6 dell'art. 146 del Dlvo n° 42 del 22/01/2004;
- la deliberazione regionale n° 1122 del 19.06.2009;
- la Circolare ministeriale prot. N° 3846 del 17.02.2010, acquisita agli atti in data 22.02.2010 con protocollo comunale n° 4959 e relativi atti allegati;
- Vista la disposizione di servizio del Dirigente UTC datata 16.09.2010 n° 27 con la quale viene individuato il Responsabile dell'Ufficio delle Attività Tutela Paesaggistica nella persona del geom. Domenico Scarpa e, mantenendo il ruolo di responsabile urbanistico in capo al Dirigente U.T.C. in linea con la delibera do G.R. n°1122 del 19.06.2009 che disciplina i dettami dell'art. 146 del Dlvo 42/2004;
- Vista l'istanza prot. SUAP n° 1829 del 25.07.2013 con allegata proposta progettuale inoltrata dalla Soc. ISECOLD Spa, nonché l'istanza protocollo comunale n° 7398 del 24.03.2014 acquisita agli atti di quest'Ufficio Tutela Paesaggistica comunale in data 09.04.2014 per il tramite dell'Ufficio SUAP comunale di rimodulazione e riconfigurazione ambientale-paesaggistica in diminuzione della proposta di intervento precedentemente proposto con atto prot. SUAP n° 1829 del 25.07.2013, il tutto sempre attinente all'ampliamento ed adeguamento dell'attuale deposito costiero in ambito Area Portuale, giusta concessione demaniale n° 01 del 14.01.2010 e consistente in: **Localizzazione di n° 2 serbatoi di altezza non superiori a quelli preesistenti, realizzazione di baie di carico, una cabina di adduzione elettrica, un'area deposito stoccaggio;**
- Visto il parere favorevole istruttorio preventivo di: "procedibilità del progetto di ampliamento sotto l'aspetto urbanistico, vista la conformità delle opere riferite alla zona omogenea di appartenenza (porto commerciale approvato con D.M. del 14.05.1962, che assegnava all'area portuale destinazione commerciale)", espresso dal Dirigente SUAP in data 17.07.2013 sul progetto acquisito agli atti in data 25.07.2013 con nota prot. SUAP n° 1829;
- Considerato che la nuova proposta progettuale (prot. n° 7398 del 24.03.2014- SUAP del 09.04.2014) è in diminuzione in termini di realizzazione di: nuovi volumi, superfici utili, etc... rispetto a quella presentata in data 25.07.2013 prot. SUAP 1829;
- Visto ed acquisito il parere favorevole della Commissione Locale al Paesaggio, istituita ai sensi della legge n° 10/82 e s.m.i., espresso nella seduta del 29.05.2014 verbale n° 1;
- Vista la nota della Soprintendenza BB.AA. e PP. di Napoli prot. n° 17545 del 11.07.2014 acquisita agli atti in data 23.07.2014 prot. n° 16331 di parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del Dlvo 42/2004, con la vincolante prescrizione: **"che venga incrementata il numero di essenze arboree nelle aree previste in progetto a mo di barriera"**.
- l'area di intervento ricade in parte in zona A.P. e in parte in zona P.I. del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani;
- Il presente atto viene inviato al Dirigente dell'Ufficio SUAP per il prosieguo delle determinazioni di propria competenza.

#### DECRETA:

il rilascio dell'autorizzazione ambientale-paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Dlvo 42/2004, a favore del legale rappresentante della Soc. ISECOLD SpA, dott.ssa Rocco Maria nata a Napoli il 16.05.1967 nella qualità di Presidente del C di A., con sede in Napoli alla Via del Parco Margherita n° 34 (NAPOLI) e sede operativa in Torre Annunziata – Molo di Levante PORTO di Torre Annunziata (NA) per la realizzazione di opere finalizzate all'ampliamento ed adeguamento tecnologico dell'attuale deposito costiero sito sul Molo di Levante del Porto di Torre Annunziata ed in conformità al progetto a firma dell'ing. Vacca Giuseppe iscritto all'albo degli ingegneri di Napoli col n° 10562 e dell'Arch. Giuseppe Rubino iscritto all'albo professionale di Napoli col n° 8391, consistenti in : **Localizzazione di n° 2 serbatoi di altezza non superiori a quelli preesistenti, realizzazione di baie di carico, una cabina di adduzione elettrica, un'area deposito stoccaggio;**

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA;

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;

RELAZIONE PAESAGGISTICA;

TAV n° 01 – Inquadramento Urbanistico Territoriale;

TAV n° 02 – Stato di Fatto;

TAV n° 03 – Progetto Generale;

TAV n° 04 – Progetto ( Adeguamento dell'attuale Corpo Uffici)

TAV n° 05 – Progetto ( Cabina Enel e Area a Parcheggio);

TAV n° 06 – Progetto ( Area di Carico);

TAV n° 07 – Progetto (Rendering e Fotorendering);

nonché alla prescrizione dettata dalla Soprintendenza BB. AA e PP. di Napoli con nota n° 17545 del 11.07.2014 di seguito riportata: “ **che venga incrementata il numero di essenze arboree nell'area prevista in progetto a mo di barriera**”.

Il presente atto è rilasciato ai soli fini ambientali-paesaggistici e non sostituisce in alcun modo l'atto urbanistico-edilizio in quanto è solo uno dei presupposti al rilascio del Permesso a Costruire.

Resta fermo l'obbligo dell'interessato all'osservanza di tutte le norme di leggi, regolamenti e piani statali, regionali, e comunali in tema di urbanistica-edilizia vigenti all'atto del rilascio del titolo edilizio.

Si evidenzia che le opere risultano non assentite se relative ed incidenti su aree, manufatti o parti di essi abusivamente modificati/realizzati non sanati. Si demanda l' Ufficio SUAP comunale alla verifica di quanto sopra riportato. Avverso il seguente provvedimento è ammesso ricorso la TAR Campania nelle forme di legge.

Torre Annunziata li 28.07.2014

Il Responsabile Ufficio  
Tutela Paesaggistica  
Geom. Domenico Scarpa

GEOM. SCARPA  
24-7-2014 *Ardesi*

*Ute*



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo  
Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici,  
Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia  
Piazza del Plebiscito 1 - 80132 Napoli*

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA  
UFFICIO TECNICO

Prot. n. *3831*

Protocollo n. *175h5*  
allegato CL *341907.862*

Del *24.07.2014* Risposta al foglio del 04/06/2014  
Div. .... Div. .... N. 12641

71 LUG 2014

Al Comune di Torre Annunziata  
VI Dipartimento - Urbanistica e  
Politiche del Territorio  
Sezione Edilizia Privata  
c.a. dott.sa Anna Pesacane  
via Vittorio Emanuele II°  
80058 - Torre Annunziata (NA)

Oggetto: Torre Annunziata (NA) - Molo di Levante - F.g 9. - P.IIa 933 - 700;

Ditta Soc. ISECOLD S.p.A.

PROGETTO: ampliamento ed adeguamento dell'attuale deposito costiero;

Parere ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

prot. Arrivo n. 0016331

del 23-07-2014

Classificazione: 10.12.3

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;

VISTO il D.P.R. 15.1.1972 n.8;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

VISTA la Deliberazione n.1122 del 19 giugno 2009 - AGC 16 - Regione Campania;

VISTA la certificazione effettuata dalla Regione Campania con nota del 19.01.2010, prot. n. 2010.0042154 circa la sussistenza dei requisiti organizzativi e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio della sub delega al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

VISTO il D.M. di Vincolo del 09.4.1963 pubblicato sulla G.U. n° 126 del 13.5.1963 che dichiara di notevole interesse pubblico l'area del Comune di Torre Annunziata,

VISTO il Piano Territoriale Paesaggistico, approvato con D.M. 4 luglio 2002, vigente per l'ambito dei Comuni Vesuviani;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Torre Annunziata in data 04/06/2014 ed assunta al protocollo della Soprintendenza con il n° 13908 del 05/06/2014;

VISTO il parere favorevole della Commissione per il Paesaggio n. 1 del 29/05/2014;

VISTA la relazione istruttoria a firma del Responsabile dell'Ufficio del Paesaggio geom. Domenico Scarpa trasmessa dal Comune di Torre Annunziata attestante la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nel P.T.P. vigente;

CONSIDERATO che l'intervento, ricadente in Zona A.P. e in parte in zona P.I. del vigente P.T.P.;

CONSIDERATO che l'intervento prevede la localizzazione di n° 2 serbatoi di altezza non superiori a quelli preesistenti, la realizzazione di baie di carico, una cabina di adduzione elettrica, un'area deposito stoccaggio;

CONSIDERATO che sotto il profilo paesaggistico le opere non risultano in contrasto con i caratteri paesaggistici del contesto, e della tipologia architettonica dei manufatti industriali, già esistenti,

**SI ESPRIME IL PARERE FAVOREVOLE**

*\* con esclusione della città di Napoli per la competenza in materia di beni storici, artistici ed etnoantropologici*

*Palazzo Reale - Piazza del Plebiscito 1 - 80132 Napoli  
Tel. 0815308411 - fax 081503561 - email: sbpsao-no@beniculturali.it*





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo  
Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici,  
Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia \*  
Piazza del Plebiscito 1 - 80132 Napoli

al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere in oggetto, con le vincolanti prescrizioni:

- che venga incrementata il numero di essenze arboree nella aree previste in progetto a mo di barriera.

Fatti salvi i diritti di terzi ed il rispetto delle norme urbanistiche vigenti

Si precisa che eventuali opere aggiuntive non previste nel presente progetto dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Non si restituiscono copie della documentazione presentata, trattenendole agli atti di questo Ufficio presso il quale codesto Comune potrà ritirarle.

Il responsabile del procedimento  
(arch. Aldo Imer)

Il Soprintendente  
(arch. Giorgio COZZOLINO)

Direttore Coordinatore  
Arch. Tommaso Russo



Ministero dell'Interno

# COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI

" in Imperio iuris municipis retrosum "

Ufficio Tecnico e Prevenzione  
Tel. 081/2595157-58  
Fax 081/2595155  
Pec: com.prev.napoli@cert.vigilfuoco.it

Napoli, li .....  
Applicazione del D.P.R. n.151/2011.

Prat. n°30401

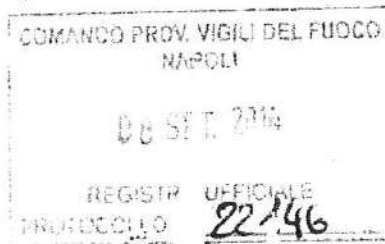
Alla Sig.ra

Rocco Maria  
Presidente C.D.A. "I.S.E.CO.L.D. S.p.A"  
Radice Molo Levante porto di T. Annunziata  
80058 Torre Annunziata

Al Sig. Sindaco di Torre Annunziata

Alla Capitaneria di Porto di Torre Annunziata

p. Alla Direzione Regionale VV.F. per la Campania  
Napoli



**OGGETTO** Prevenzione incendi - Ditta I.S.E.CO.L.D. S.p.A. Deposito Costiero oli combustibili sito ne Porto di Torre Annunziata alla Radice del Molo di Levante.

**V. LUTAZIONE DEL PROGETTO** ai sensi dell'art. n.3 del D.P.R.n.151/2011 relativo alla variante dell'ampliamento del deposito costiero. Attività individuata in categoria B di cui al n° 12.3.C. dell'allegato I del D.P.R. n.151 del 01.08.2011.

(121c)

Esaminato ai soli fini della Prevenzione Incendi il progetto relativo alla variante del progetto di ampliamento già approvato da questo Comando con nota 2709/2008 del 04.07.2008 che prevede:

- la installazione di n° 2 serbatoi di capacità di mc 2061 destinati a contenere gasolio;
- la realizzazione di n° 4 baie di carico ATB equipaggiate con il doppio braccio di carico e due equipaggiate con il solo braccio di carico dal basso;
- la realizzazione di una ulteriore stazione di pompaggio;
- la realizzazione di una nuova cabina elettrica nonché pensilina di copertura e vasche interrate;

questo Comando esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto antincendio alle seguenti condizioni:

1. siano rispettate, per quanto eventualmente non evidenziato in progetto, le norme di sicurezza attualmente vigenti significando che qualsiasi variante rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta ad nuova approvazione prima della sua realizzazione.

2. siano applicate le vigenti disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al Decreto legislativo n.81 del 2008 espressamente finalizzate alla prevenzione incendi

3. Venga istituito il registro dei controlli sui dispositivi, attrezzature, ecc dei presidi antincendio di cui all'art. n.6 comma 2 del D.P.R.n.151/2011, che dovrà essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini del controllo di competenza di questo Comando;

4. gli impianti elettrici siano realizzati in conformità alla legge 01.03.1968 n. 186 e siano osservate ove previsto, le norme di cui alle direttive comunitarie 94/9/CE (ATEX 100°) e 99/92/CE (ATEX 137);

5. sia aggiornata la scheda di informazione di cui all'allegato V del D. L.vo.17.08.99 n°334;

6. sia aggiornato il S.G.S. aziendale ai sensi del D.M. 09.08.2000;

7. venga effettuato l'aggiornamento biennale del documento che definisce la politica di prevenzione incendi rilevanti di cui al comma 4 dell'art 7 del D. L. vo. 17.08.1999 n° 334;

8. venga effettuata la formazione dei lavoratori in situ ai sensi del Dm 16.03.98



Ministero dell'Interno

# COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI

"In impetu tanto nunquam retrosum"

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11, prima di avviare l'esercizio dell'attività, il titolare è tenuto a presentare *Segnalazione Certificata di Inizio Attività* (SCIA) corredata della seguente documentazione:

- Copia del presente parere rilasciato dal Comando Prov.VV.F. di Napoli ( per attività di cat.B/C).
- Attestato di versamento ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.139/06 , a mezzo C/C postale n. 661801 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Napoli
- **MOD. PIN 2.1-2012** - asseverazione a firma di tecnico abilitato attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché al progetto approvato dal Comando;
- **MOD. PIN 2.2-2012-CERT.REI** - certificazioni di resistenza al fuoco degli elementi strutturali e/o di separazione con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura a firma di tecnico abilitato;
- **MOD. PIN- 2.3-2012- DICH. PROD-** dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco e i dispositivi di apertura delle porte a firma di tecnico abilitato;

**Dichiarazioni/ Certificazioni relative a impianti (e componenti di impianti) rilevanti ai fini della sicurezza antincendio <sup>(1)</sup>**

- *Per impianti ricadenti nel campo di applicazione del DM 37/2008 occorre produrre DICHIARAZIONI DI CONFORMITA'/RISPONDEZZA redatte ai sensi dell'art. 7.*

- ✓ Impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
- Impianti di protezione da scariche atmosferiche;
- ✓ Impianti di estinzione di tipo automatico e/ o manuale;
- ✓ Impianti di rilevazione e segnalazione incendio;

- *Per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del DM 37/2008 occorre produrre*

**MOD. PIN 2.5 – 2012 CERT.IMP.** a firma di professionista abilitato e iscritto negli elenchi del M.I

- ✓ impianti di evacuazione fumo e calore;
- ✓ impianti di comunicazione e allarme;
- ✓ impianti di utilizzazione, trasporto e distribuzione di liquidi infiammabili o combustibili <sup>(2)</sup>;
- ✓ impianti di protezione antincendio;
- ✓ certificati di prova a pressione/tenuta dei serbatoi;

Si precisa che la documentazione da presentare dovrà essere costituita esclusivamente dai modelli sopra indicati redatti riportando i riferimenti di tutti gli allegati che dovranno far parte del fascicolo che il Titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli effettuati da parte del Comando Provinciale VV.F. completo del registro dei controlli e , laddove trattasi di luogo di lavoro, della documentazione relativa alla formazione prevista dal D.Lgs.81/08 (art.37) ed all'aggiornamento ai sensi della Circ. 5987 del 23.02.2011.

L'art.4 del D.P.R. n.151/2011 , prevede che il Comando entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza di SCIA (per cat.A/B), possa effettuare controlli, attraverso visite tecniche, volti ad accertare, il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
SDACF Rusconi Giuseppe

  
IL COMANDANTE PROVINCIALE  
Dot. Ing. Giovanni Friseno

30601

Prot 2865  
Aut 23/10/2014

**I.SE.CO.L.D.SPA**



Ill.mo Sig. Sindaco  
Del Comune di Torre Annunziata

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

Per il tramite Spettabile  
Sportello Unico per le Attività Produttive  
Corso Vittorio Emanuele - Torre Annunziata

prot. Arrivo n. 0022452

e, p.c. Spettabile  
Ufficio Attività di Tutela Paesaggistica  
Del Comune di Torre Annunziata  
Via Schito - Torre Annunziata

del 21-10-2014  
Classificazione: 10.12.3

Oggetto: Società I.SE.CO.L.D. SPA Deposito costiero x liquidi infiammabili -  
Porto di Torre Annunziata - Progetto di ampliamento.  
Rilascio titolo edilizio ai sensi del DPR 440/2000 e s.m.i.

La sottoscritta Dott.ssa Maria Rocco, nata a Napoli il 16.05.1967, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della I.SE.CO.L.D. (Industria Servizi Commercio Oli Liquidi e derivati) S.p.A., con sede legale in Napoli alla Via del Parco Margherita n°34 CAP 80121, titolare in forza dell'atto di Concessione Demaniale Marittima n°1 del 14.01.2010 di un deposito costiero nel porto di Torre Annunziata abilitato allo stoccaggio di olii minerali di categoria B e C.

#### PREMESSO CHE

- in data 03.03.2008, la I.SE.CO.L.D SpA ha avanzato al Ministero dei Trasporti e della Navigazione tramite la Capitaneria di Castellammare di Stabia una istanza tesa alla acquisizione in regime di Concessione Demaniale Marittima di una nuova area di 10.000 mq contigua a quella del deposito costiero già in concessione nel porto di Torre Annunziata, al fine operare una riconfigurazione generale dello stabilimento, con moderato incremento della capacità di stoccaggio mediante la costruzione di n.2 serbatoi da dedicare allo stoccaggio di oli minerali e/o vegetali di categoria C;
- accogliendo l'istanza di cui sopra, La Capitaneria di Castellammare di Stabia a tanto autorizzata dal superiore Ministero dei Trasporti, ha sottoscritto in data 12.04.13 con la Isecold l'atto Formale n°1/2013 registrato presso l'Ufficio del Registro di Castellammare di Stabia il 29.11.2013;
- con istanza datata 19.06.2013, protocollata con il n°0014681 del 20.06.13, ha chiesto a Codesto Spettabile Ente il rilascio del permesso a costruire ai sensi del DPR 420/2000 delle opere autorizzate e riportate nella su citata Concessione Demaniale;
- il S.U.A.P. di Torre Annunziata, con nota 2556 del 10.10.2013, ha comunicato alla Isecold l'esito istruttorio "sfavorevole" di compatibilità paesaggistica del progetto di ampliamento in oggetto, motivato dalle considerazioni contenute nell'allegato parere espresso dal Responsabile dell'ufficio Attività di Tutela Paesaggistica del Comune di Torre Annunziata (protocollo n°3810 del 01.08.13);
- in particolare, l'Ufficio Attività di Tutela Paesaggistica ha motivato il diniego di cui sopra, in forza delle previsioni dell'articolo 19 del vigente Piano Territoriale Paesistico che regola l'area in questione, sulla quale, non sono permessi incrementi di volumetrie fino all'approvazione dell'apposito strumento di pianificazione ed attuazione;

Il Presidente del C.D.A.

*I.SE.CO.L.D.*  
Il Presidente del C.D.A.

pag.1 --

Industria Servizi Commercio Olii Liquidi e Derivati

Sede e Direzione Generale: Via del Parco Margherita, 34 - 80121 Napoli  
Capo Sede: Via del Parco Margherita, 34 - 80121 Torre Annunziata (NA)  
Tel. 081 5369211 - Fax 081 5369212  
E-mail: info@isecold.it - www.isecold.it



■ segue -

**CONSIDERATO CHE**

- L'ampliamento proposto riveste un carattere di spiccato interesse pubblico in quanto prevede la riqualificazione di una area portuale fortemente degradata rispettando quanto già previsto dal piano Regolatore Portuale del 1962.

**CHIEDE**

All'Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di Torre Annunziata il rilascio del titolo edilizio ai sensi del DPR 440/2000 e s.m.i. (S.U.A.P.) e suo regolamento di attuazione approvato con DPR 160/2010.,

Restiamo comunque a Vs. disposizione per la fornitura di qualsiasi ulteriore elemento necessitatesse per l'esame della pratica, e fiduciosi di un benevole accoglimento della stessa porgiamo deferenti ossequi.

I.SE.CO.L.D.  
Presidente del C.D.A.  
*[Handwritten Signature]*

p.s. segue elenco allegati.

■ pag.3 -

■ segue -

## ELENCO ALLEGATI

### Elaborati Descrittivi

- A Relazione Generale
- B Relazione Tecnica
- C Relazione Geologica e sui sondaggi
- D Relazione sul dimensionamento delle strutture
- E Relazione tecnica impianto antincendio
- F Relazione Tecnica Impianto Elettrico
- G Relazione Tecnica Impianti di Condizionamento Palazzina Uffici

### Elaborati Grafici

1	Corografia - Stato dei Luoghi:1.000	
1.1	Rilievo stato dei luoghi	1 : 500
2.1	Planimetria Deposito Esistente	1 : 100
2.2	Sezioni Deposito Esistente	1 : 100
3.1	Planimetria Generale di Progetto	1 : 200
3.2	Prospetti e Sezioni di Progetto	1 : 200
4	Planimetria di Progetto - Distanze di Sicurezza	1 : 500
5.1	Planimetria di Progetto - Impianto Antincendio	1 : 200
5.2	Planimetria Impianto Antincendio esistente	1 : 100
6.1	Lay - Out di Progetto - Tubazioni di Processo	1 : 200
6.2	P&I di Progetto	
7	Planimetria di Progetto - Impianto Fognario	1 : 200
8.1	Planimetria di Progetto Impianto Elettrico: Distribuzione primaria e impianti di segnale	1 : 200
8.2	Planimetria di Progetto Impianto Elettrico: Impianto di illuminazione e impianto TVCC	1 : 200
8.3	Planimetria di Progetto - Impianto Elettrico: Impianto di dispersione	1 : 200
A.1	Serbatoi V11 e V12 e Bacino di Contenimento Piante,Sezioni e particolari	1 : 100
A.2	Nuova Pensilina baie di carico	1 : 100

scult

I.S.E.CO.L.D.  
Il Presidente dell'C.D.A.

-- pag.4 --

■ segue --

A.3.1 Palazzina Uffici - Stato di Fatto - Piante e Prospetti	1 : 50
A.3.1 Palazzina Uffici - Ristrutturazione di Progetto - Piante e Prospetti	1 : 50
A.4.1 Impianto Fognario: Pozzetto di scarico nuovi bacini Pozzetto di raccordo emissario comunale	1 : 25
A.4.2 Impianto Fognario - Disoleatore	1 : 100
A.4.3 Impianto Fognario - Vasca a tenuta 1	1 : 25
A.4.4 Impianto Fognario - Vasca a tenuta 2	1 : 25
IE 01 Impianto Elettrico - Schema a Blocchi	
IE 02 Nuova Cabina Elettrica MT BT	1 : 50
IE 03 Cabina Elettrica Esistentente - Ristrutturazione di progetto	1 : 50
IE 04 Palazzina uffici - Distribuzione apparecchiature	1 : 50
IE 05 Impianto Elettrico - Particolari installativi	
IC 01 Palazzina uffici - Impianto di Climatizzazione	1 : 50

I.S.E.CO.L.D.  
Il Presidente del C.A.  
*Marco Ros*

■ pag. 5 -





# CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Provvedimento unico ai sensi del DPR 160/2010 e DPR 380/2001  
PERMESSO A COSTRUIRE N° 06 DEL 12.02.2015

## IL DIRIGENTE S.U.A.P.

- Vista l'istanza prot. n. 23452 del 21.10.2014 con relativo corredo documentale progettuale da parte della Dott.ssa Maria ROCCO nata a Napoli il 16.05.1967, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della I.SE.CO.L.D. SpA con sede legale in Napoli alla Via del Parco Margherita n. 34 con la quale chiede il formale rilascio del titolo edilizio ai sensi del DPR 440/2000 e s.m.i. e suo regolamento di attuazione approvato con DPR 160/2010, per la realizzazione di opere finalizzate all'ampliamento ed adeguamento tecnologico dell'attuale deposito costiero sito sul Molo di Levante (Porto di Torre Annunziata (NA) preordinato all'implementazione dell'attività produttiva di stoccaggio e vendita di liquidi infiammabili;
- Vista la precedente istanza prot. N. 14681 del 20.06.2013 ed i relativi pareri e N.O. già acquisiti favorevolmente da parte degli Enti ed Organismi interessati, afferente sempre al progetto di ampliamento ed adeguamento del preesistente deposito di oli minerali;
- Atteso che il complesso produttivo è ubicato in Torre Annunziata, Molo di Levante (Porto di Torre Annunziata (NA) area demaniale marittima identificato nel S.I.D. Comune di Torre Annunziata ed occupante complessivamente la superficie di circa mq. 17.070,00 come si rileva dalle Concessioni Demaniali rilasciate - Atto Formale del 14.01.2010 e Atto Suppletivo del 12.04.2013;
- Considerato quindi che il soggetto richiedente il P.d.C. è titolato in virtù dei summenzionati atti di concessione marittima individuando l'amministratore e legale rappresentante della società p.t. dott.ssa Maria Rocco;

### Considerato che:

- Le opere da realizzarsi relative al complesso produttivo riguardano essenzialmente la razionalizzazione e potenziamento della logistica mediante la separazione fisica e funzionale dell'area impegnata dai serbatoi di stoccaggio da quella da destinare agli impianti di riconsegna ed ai servizi generali dello stabilimento; risultano essere compatibili con la strumentazione urbanistica edilizia vigente in quanto l'attività produttiva è conforme alle previsioni urbanistiche del Piano Regolatore del Porto (di tipo commerciale) e coerente con le autorizzazioni, concessioni, pareri, atti formali e N.O., tutti resi favorevolmente alla società in parola per l'ampliamento ed esercire il deposito costiero per lo stoccaggio e movimentazione di oli minerali (gasolio) e di prodotti petrolchimici di categoria "C";

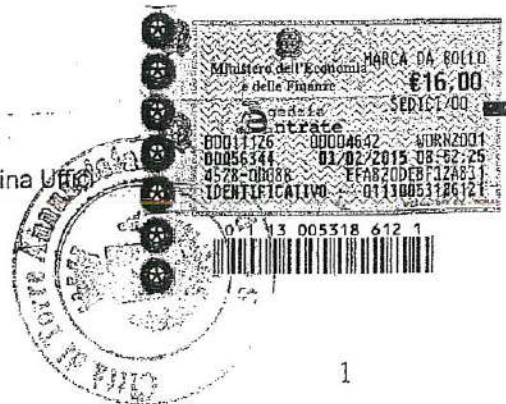
### Vista:

La documentazione progettuale agli atti del SUAP consistente nei seguenti elaborati descrittivi:

- Tav. A Relazione Generale
- Tav. B Relazione Tecnica
- Tav. C Relazione Geologica e sui sondaggi
- Tav. D Relazione sul dimensionamento delle strutture
- Tav. E Relazione Tecnica impianto antincendio
- Tav. F Relazione Tecnica impianto Elettrico
- Tav. G Relazione Tecnica impianti di condizionamento Palazzina Uffici

E dei seguenti elaborati grafici:

- 1 Corografia - stato dei luoghi



- 1.1. Rilievo stato dei Luoghi
- 2.1 Planimetria deposito esistente
- 2.2 Sezioni deposito esistente
- 3.1 Planimetria generale di progetto
- 3.2. Prospetti e sezioni di progetto
- 4 Planimetria di progetto – distanze di sicurezza.1.
- 5.1. Planimetria di progetto – Impianto antincendio
- 5.2 Planimetri impianto antincendio esistente
- 6.1. Lay Out di progetto – Tubazioni di processo
- 6.2 P.I. di progetto
- 7 Planimetria di progetto – Impianto fognario
- 8.1 Planimetria di progetto – Impianto Elettrico  
Distribuzione primaria e impianti di segnale
- 8.2. Planimetria di progetto – Impianto Elettrico  
Impianto di illuminazione e impianto TVCC
- 8.3 Planimetria di progetto – Impianto Elettrico  
Impianto di dispersione
- 9 Planimetria di progetto – pavimentazioni
- A.1 Serbatoi V11 e V12 e bacino di contenimento  
Piante, sezioni e particolari
- A.2 Nuova pensilina baie di carico
- A.3.1 Palazzina Uffici – stato di fatto – Piante e prospetti
- A.3.2 Palazzina Uffici - Ristrutturazione di progetto – Piante e prospetti
- A.4.1 Impianto fognario  
Pozzetto di scarico nuovi bacini  
Pozzetto di raccordo emissario comunale
- A.4.2 Impianto fognario – disoleatore
- A.4.3 Impianto fognario – Vasca a tenuta 1
- A.4.4 Impianto fognario – Vasca a tenuta 2
- IE 01 Impianto elettrico – schema a blocchi
- IE 02 Nuova cabina elettrica MT BT
- IE 03 Cabina elettrica esistente – Ristrutturazione di progetto
- IE 04 Palazzina uffici – Distribuzione apparecchiature
- IE 05 Impianto elettrico – particolari installativi
- IC 01 Palazzina Uffici - Impianto di climatizzazione

#### Visti:

1. l'atto formale (concessione Demaniale) n.1 del 14.10.2010 rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
2. l'atto Suppletivo (concessione Demaniale) n. 01 del 12.04.2013 rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
3. il verbale di conferenza dei servizi del 10.07.2012 ;
4. il N.O. da parte dell'Agenzia del Demanio prot. 2012/8767/FCAM/BD del 9.7.2012;
5. il N.O. da parte della Regione Campania – Servizio Demanio e Opere Marittime, prot. N. 538675 del 18.07.2012;
6. Il verbale di consegna di aree del Demanio Marittimo redatto in data 24.02.2014, ai sensi del 1° comma art. 34 C.N.
7. l'autorizzazione ambientale - paesaggistica n. 88 del 28.07.2014 rilasciata dal responsabile dell'Ufficio Tutela Paesaggistica, con la quale si autorizza – ai soli fini ambientali paesaggistici, la realizzazione di opere consistenti nella: localizzazione di n.2 serbatoi di altezza non superiori a quelli preesistenti, realizzazione di baie di carico, una cabina di adduzione elettrica, un'area deposito stoccaggio; con la prescrizione "che venga incrementata il numero delle essenze arboree nell'area prevista in progetto a mo di barriera";
8. il parere favorevole espresso in data 08.09.2014 prot. N. 22146 dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli pratica n. 30401, relativo alla valutazione del progetto di prevenzioni incendi del complesso produttivo in parola;
9. Il progetto esecutivo degli impianti elettrici, tecnici e tecnologici redatti dall'ing. Giuseppe Vacca ai sensi del D.Lvo n. 37/2008 e s.m.i.

**Vista:**

- a) la ricevuta di versamento postale del 3.2.2015 vcyl 0079 a fronte dei diritti di segreteria per Euro 450,00 su c.c.p. n° 75707059, a favore della Tesoreria comunale di Torre Annunziata; pervenuta con nota prot. n. 1912 del 4.2.2015, giusta richiesta SUAP prot. N. 1533 del 28.01.2015
- b) la ricevuta di versamento postale del 3.2.2015 vcyl 0078 a fronte degli oneri di urbanizzazione per le opere da realizzarsi per un importo di Euro 2.252,30 su c.c.p. n° 75707059 a favore della Tesoreria comunale di Torre Annunziata, pervenuta con nota prot. n. 1912 del 4.2.2015, giusta richiesta SUAP prot. N. 1533 del 28.01.2015;
- c) la legge n° 1150 del 17/08/1942 ;
- d) il D.P.R. 380 del 6/6/2001;
- e) la legge regionale n° 19 del 28/11/2001;
- f) il Regolamento Edilizio vigente;
- g) il Piano Territoriale Paesaggistico dei Comuni Vesuviani riapprovato con D.M. 4/7/02 pubblicato sulla G.U. del 19/9/2002;
- h) il Piano Regolatore del Porto;
- i) Le norme del Codice della Navigazione;
- j) Visti tutti gli atti di assenso, pareri favorevoli, Nulla Osta da parte degli organismi ed Enti interessati nel procedimento, che si intendono qui integralmente trascritti e riportati;
- k) Visto il DPR n. 440/2000 e s.m.i. ed il DPR n. 160 /2010 e s.m.i.

**RILASCIA**

a favore della Soc. I.SE.CO.L.D. SpA con sede legale in Napoli alla Via del Parco Margherita n. 34 nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione della società dott.ssa ROCCO Maria nata a Napoli il 16.05.1967 in qualità di concessionaria delle aree demaniali e titolare del preesistente impianto produttivo adibito allo stoccaggio e vendita di liquidi infiammabili ubicato nel porto di Torre Annunziata Molo di levante, in forza degli atti formali di concessione di area demaniale marittima

**PERMESSO A COSTRUIRE**

Ai sensi del D.P.R. 380 del 6/6/2001, fatti salvi i diritti dei terzi, per l'esecuzione di opere consistenti nella razionalizzazione e potenziamento della logistica mediante la separazione fisica e funzionale dell'area impegnata dai serbatoi di stoccaggio da quella da destinare agli impianti di riconsegna ed ai servizi generali dello stabilimento, il tutto come meglio specificato nel progetto definitivo allegato (localizzazione di n.2 serbatoi di altezza non superiori a quelli preesistenti, realizzazione di baie di carico, una cabina di adduzione elettrica, un'area deposito stoccaggio) , in conformità al progetto a firma dell'ing. Giuseppe Vacca, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto, ed alle prescrizioni e condizioni in premessa riportate espresse nei pareri / N.O./ autorizzazioni che qui si intendono integralmente ripetute e trascritti, per formare parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il complesso produttivo oggetto del presente titolo abilitativo, una volta completati i lavori di potenziamento ed adeguamento nei termini di legge, a regime, avrà la seguente consistenza:

- Superficie complessiva dell'insediamento circa mq. 17.070
- N. 12 serbatoi per stoccaggio gasolio con capacità geometrica totale mc. 17.977;
- N. 4 baie di carico ATB,
- Pensilina di copertura baie di carico;
- Stazione di pompaggio prodotti;
- N. 1 cabina elettrica e di trasformazione;
- N. 2 vasche interratoe tenuta per contenimento prodotti provenienti da eventuali perdite;

- Tettoie e pensiline per copertura aree a parcheggio, percorsi pedonali, aree a deposito, stazioni di pompaggio, ecc.;
- Viabilità di accesso alla nuova area e piazzali di manovra ATB;
- Ampia area destinata a giardino con piantumazione di alberi autoctoni di medio fusto, aiuole e fioriere,

Durante l'esecuzione delle opere edilizie dovranno essere rispettate tutte le norme di legge e regolamenti esistenti per l'esecuzione dei lavori.

Oltre alle norme di legge e di regolamento, il concessionario è tenuto, prima dell'inizio dei lavori, acquisire il parere o N.O. in materia igienico sanitario da parte della competente ASL - UOPC, nonché all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. dovrà essere rispettato durante l'esecuzione dei lavori tutto quanto prescritto dalla legge 626/94 e s.m.i., nonché quanto previsto dalla legge 494/96 e successive modifiche ed integrazioni.
2. i lavori dovranno essere eseguiti nei modi e nelle quantità indicate nel progetto a firma dell'ing. Giuseppe Vacca nel rispetto delle condizioni riportate nella normativa vigente in materia e delle prescrizioni indicate nei pareri, autorizzazioni e N.O. in narrativa trascritti, nonché con le seguenti ulteriori prescrizioni:
  - a) Il direttore dei lavori edilizi e il coordinatore della sicurezza in fase d'esecuzione assicureranno il rispetto delle norme in argomento.
  - b) i lavori dovranno essere iniziati nel termine ultimo di un anno e completati nel termine ultimo di tre anni decorrenti ambedue dalla data del rilascio del presente Permesso a Costruire;
3. l'inizio dei lavori dovrà essere denunciato a quest' A.C. ed agli Enti ed Organismi interessati dal Direttore dei Lavori e dal Concessionario a mezzo di comunicazione;
4. per eventuali occupazioni di aree pubbliche deve ottenersi speciale autorizzazione dell'Ufficio comunale competente;
5. depositare in cantiere a disposizione degli organi di controllo il presente atto di permesso a costruire, in uno con gli allegati sino all'avvenuta ultimazione dei lavori;
6. affiggere nel cantiere, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile contenente l'indicazione del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori, del coordinatore della sicurezza in fase d'esecuzione, del collaudatore in corso d'opera e dell'impresa esecutrice dei lavori, del termine per l'esecuzione dei lavori e degli estremi della presente permesso a costruire;
7. i lavori di tipo strutturali non possono avere inizio senza la preventiva autorizzazione sismica rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Napoli nel rispetto della vigente normativa in materia;
8. dovranno essere rispettate le norme previste dal Nuovo Codice della Strada e del relativo regolamento di attuazione, nonché acquisire tutti i collaudi finali in materia di sicurezza e sanitari ai fini dell'inizio dell'attività produttiva;

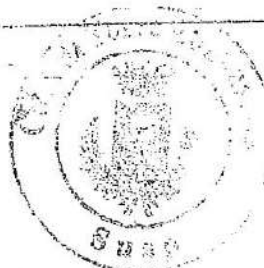
Torre Annunziata 12 Febbraio 2015



il Dirigente  
dott.ssa Anna Pesacane

la sottoscritta ROCCO Maria, nella qualità di legale rappresentante della Soc. I.S.E.CO.L.D. SpA, si obbliga alla conforme esecuzione delle prescrizioni e alla osservanza di tutte le condizioni e modalità esecutive contenute nel presente permesso a costruire.

Torre Annunziata 16/02/2015



il Concessionario

GEOM. SCARPA  
19-02-2015 *Onolett*



**CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA**  
**SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Prot. SUAP 472  
del 18/02/2015

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA  
Ufficio DEMANIO

Prot. n. 635  
Del 19-2-2015

→ Al Dirigente UTC  
Settore Urbanistica

All'Ufficio DEMANIO

Al Comando di Polizia Municipale  
Settori Edilizia e Annona  
Loro sedi



All'Albo Pretorio  
Sede

**Oggetto:** Provvedimento Unico ai sensi del DPR 160/2010 e s.m.i. e DPR n. 380/2001 e s.m.i. - Permesso a Costruire n. 06 del 12.02.2015 rilasciato alla società ISECOLD SpA per la realizzazione di opere finalizzate all'ampliamento ed adeguamento tecnologico dell'attuale deposito costiero sito sul molo di Levante (Porto di Torre Annunziata) preordinato all'implementazione dell'attività produttiva di stoccaggio e vendita di liquidi infiammabili.

Si trasmette per opportuna conoscenza e per quanto di rispettiva competenza copia del dispositivo emarginato in oggetto rilasciato dallo scrivente SUAP in data 16.02.2015 al Presidente del Consiglio di Amministrazione della società I.SE.CO.L.D. S.p.A.

Il Dirigente S.U.A.P.  
dott.ssa Anna PESACANE

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 3 SUD  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
UNITA' OPERATIVA PREVENZIONE  
COLLETTIVA DISTRETTO 56

P.zza E. Cesaro - 80058 - Torre Annunziata (NA)

(Coord. Dr. Francesco Fanara)

tel. e Fax. 081 /5352224

e mail: [ds56.uopc@aslnapoli3sud.it](mailto:ds56.uopc@aslnapoli3sud.it); [ds56.uopc@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:ds56.uopc@pec.aslnapoli3sud.it);  
[f.fanara@aslnapoli3sud.it](mailto:f.fanara@aslnapoli3sud.it);

Prot. 55/uopc/ris  
del 29/1/2016

Alla Sig.ra Maria Rocco legale rappresentante  
della "I.SE.CO.L.D." S.p.A.  
Presso la sede Legale  
Via del Parco Margherita 34 80121 - Napoli

e p.c. SUAP del comune di Torre Annunziata  
S E D E

Oggetto: richiesta di parere Igienico Sanitario ai sensi del D.P.R. 380/01 per l'esecuzione del progetto in merito ai lavori da eseguirsi nell'area in concessione.

A seguito della Sua richiesta di N.O. in materia igienico sanitaria per l'esecuzione dei lavori come da progetto allegato si comunica che, premesso che il progetto ebbe il permesso a costruire sia per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici esistenti che per la nuova installazione di due serbatoi di carburante (provvedimento unico ai sensi del DPR 160/2010 e del DPR 380/2001) questa U.O. si esprime favorevolmente per l'avvio dei lavori di ristrutturazione/manutenzione straordinaria delle opere esistenti ma diffida la S.V. ad iniziare i lavori di installazione dei nuovi serbatoi fino alla conclusione del procedimento in atto con il settore provinciale della Regione Campania che ad oggi è in corso (attuazione della caratterizzazione del suolo al fine della messa in atto di una eventuale bonifica propedeutica alla realizzazione).

Cordiali saluti

Il responsabile UOPC 56  
Dr. F. Fanara



**I.SE.CO.L.D. SpA**  
**(Provincia di NAPOLI)**

**Permesso a costruire n. 06 del 12.02.2015** relativo Progetto per l'ampliamento del deposito costiero liquidi infiammabili porto di Torre Annunziata - ISECOLD  
**Lavori di:** ampliamento del deposito costiero liquidi infiammabili porto di Torre Annunziata - ISECOLD  
- I LOTTO  
**Impresa:** DGM s.a.s. di Giuseppe Cirillo e C.

**VERBALE DI CONSEGNA LAVORI**

(in analogia all'art. 154 del regolamento sui ll. pp. di cui al d.P.R. n. 207/2010)

L'anno 2016, il giorno 10 del mese di febbraio, in Torre Annunziata il sottoscritto ing. Giuseppe Vacca nella qualità di direttore dei lavori,

-Visto il Permesso a Costruire n. 06 del 12.02.2015.

-Vista la nota Asl prot. 55/uopc/ris del 29/01/2016 nella quale si comunica il parere favorevole all'avvio dei soli lavori di ristrutturazione/manutenzione straordinaria delle opere esistenti.

-Visto il progetto dei lavori di ampliamento del deposito costiero liquidi infiammabili porto di Torre Annunziata ISECOLD - I LOTTO relativo ai soli lavori di ristrutturazione/manutenzione straordinaria delle opere esistenti

-Visto il contratto in data 01.02.2016 per l'importo di € 112.014,93 (centododicimilaquattordici,93 euro)

In seguito a preavviso dato dal sottoscritto per le vie brevi si sono trovati sul luogo i Sigg.:

- geom. Giuseppe Cirillo per conto dell'Impresa esecutrice;

- sig.ra Maria Rocco legale rappresentante della I.SE.CO.L.D. SpA

A tale proposito, ed in analogia a quanto stabilito alla lettera c), comma 1, art.154 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, si dichiara che lo stato attuale del deposito esistente è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori di I LOTTO.

Il legale rappresentante dell'Impresa appaltatrice dichiara di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo, come previsto alle lettere a) e b), comma 1, art.154 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010

Quindi con la scorta del progetto I LOTTO il sottoscritto Direttore dei Lavori ha proceduto alla verifica e alla ricognizione delle misure e di tutte le altre circostanze relative ai lavori da realizzare; ha dato lettura del Contratto di Appalto aggiungendo le spiegazioni richieste e quelle ritenute opportune; il legale rappresentante dell'Impresa, presa visione del Contratto di Appalto e degli elaborati di progetto I LOTTO ha dichiarato di non avere difficoltà e impedimenti, di essere perfettamente a conoscenza di tutti i suoi obblighi e di accettare, senza riserva alcuna, con la sottoscrizione del presente atto, la formale consegna dei lavori.

Resta inteso che il tempo utile per il compimento dei lavori, ai sensi del quarto comma, art.154 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, decorre dalla data del presente verbale, e quindi, a norma di contratto, debbono essere ultimati entro 730 giorni, così risultando che il termine finale sarà quello del 09/02/2018.

L'Appaltatore


**DGM s.a.s.**  
del **Geom. Cirillo Giuseppe & C.**  
Via Schito, 7  
80058 Torre Annunziata (Na)  
Cod. Fisc./P.IVA: 06655481213

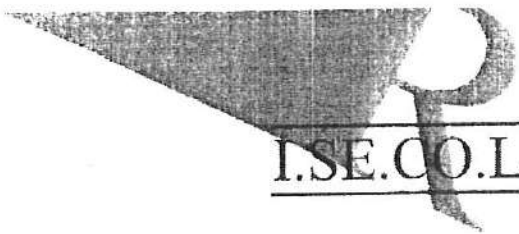
Il Direttore dei Lavori



Il Legale rappresentante

**I.S.E.CO.L.D.**  
Il Presidente del C.D.A.





**I.S.E.CO.L.D.SPA**



**Al Comune di Torre Annunziata  
Corso Vittorio Emanuele 3°-**

Oggetto: Permesso a Costruire n. 06 del 12/02/15.

Con riferimento all'oggetto con la presente si comunica che in data odierna si è provveduto, alla sottoscrizione del verbale di consegna e contestuale inizio dei lavori del progetto 1° lotto di che trattasi.

Si allega :

- nota ASI, prot. 55/uopc/Ris del 29/01/16;
- verbale di consegna dei lavori.

**Il Presidente del CdA**

*[Handwritten signature]*  
I.S.E.CO.L.D.  
Il Presidente del C.D.A.

**Il Direttore dei lavori**

*[Handwritten signature]*

**Il Presidente del CdA**

*[Faint, illegible text at the bottom of the page, possibly a footer or additional contact information.]*



**AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 3 SUD  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
UNITA' OPERATIVA PREVENZIONE  
COLLETTIVA DISTRETTO 56**

P.zza E. Cesaro - 80058 - Torre Annunziata (NA)

(Coord. Dr. Francesco Fanara)

tel. e Fax. 081 /5352224

e mail: [ds56.uopc@aslnapoli3sud.it](mailto:ds56.uopc@aslnapoli3sud.it); [ds56.uopc@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:ds56.uopc@pec.aslnapoli3sud.it);  
[f.fanara@aslnapoli3sud.it](mailto:f.fanara@aslnapoli3sud.it);

Prot. 55/uopc/ris  
del 29/1/2016

Alla Sig.ra Maria Rocco legale rappresentante  
della "I.SE.CO.L.D." S.p.A.  
Presso la sede Legale  
Via del Parco Margherita 34 80121 - Napoli

e p.c. SUAP del comune di Torre Annunziata  
**S E D E**

Oggetto: richiesta di parere Igienico Sanitario ai sensi del D.P.R. 380/01 per l'esecuzione del progetto in merito ai lavori da eseguirsi nell'area in concessione.

A seguito della Sua richiesta di N.O. in materia igienico sanitaria per l'esecuzione dei lavori come da progetto allegato si comunica che, premesso che il progetto ebbe il permesso a costruire sia per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici esistenti che per la nuova installazione di due serbatoi di carburante (provvedimento unico ai sensi del DPR 160/2010 e del DPR 380/2001) questa U.O. si esprime favorevolmente per l'avvio dei lavori di ristrutturazione/manutenzione straordinaria delle opere esistenti ma diffida la S.V. ad iniziare i lavori di installazione dei nuovi serbatoi fino alla conclusione del procedimento in atto con il settore provinciale della Regione Campania che ad oggi è in corso (attuazione della caratterizzazione del suolo al fine della messa in atto di una eventuale bonifica pedepedeutica alla realizzazione).

Cordiali saluti

Il responsabile UOPC 56

Dr. F. Fanara





# COMUNE di TORRE ANNUNZIATA

(Provincia di Napoli)  
S.U.A.P.

Prot. N. 909/SUAP  
Del 20.07.2017

**PERMESSO di COSTRUIRE n. 06 del 12.02.2015**  
Art. 36 d.p.r. N. 380/2001 – art. 160 DPR 160/2010  
**Proroga art. 15 DPR n. 380/2001**



**Il Dirigente dello Sportello Unico delle Attività Produttive**

- Premesso che in data 12.02.2015 il Dirigente del SUAP di Torre Annunziata ha rilasciato alla soc. ISECOLD S.p.A. nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione p.t. dott.ssa Maria Rocco nata a Napoli il 16.05.1967, con sede legale in Napoli alla Via del Parco Margherita n. 34; il permesso di Costruire n. 6/2015 ai sensi del DPR 440/2000 e regolamento di attuazione di cui al DPR 160/2010, per la realizzazione di opere finalizzate all'ampliamento ed adeguamento tecnologico dell'attuale deposito costiero sito sul molo di Levante (porto di Torre Annunziata – NA) preordinato all'implementazione dell'attività produttiva di stoccaggio e vendita di liquidi infiammabili;
- Che in data 10.02.2016 con nota pec la società ISECOLD ha comunicato l'inizio dei lavori di cui al permesso di costruire n.6 / 2015, per la porzione degli organismi edilizi preesistenti, mediante opere di manutenzione/ristrutturazione, atteso che l'area in ampliamento era oggetto di Piano di caratterizzazione;
- Con nota pec di riscontro del 15.03.,2017, l'Ufficio SUAP, comunicava – tra l'altro – che fino alla conclusione delle attività di analisi ed eventuale intervento di bonifica sull'area in ampliamento, le opere di cui al P.d.C. non possono avere inizio.
- Che in data 11.04.2017 con nota pec la società ISECOLD richiede la proroga della scadenza del termine di esecuzione dei lavori di cui al P.d.C.,
- Che in data 13.04.2017 con nota di riscontro alla predetta pec l'Ufficio SUAP, comunica che essendo il titolo edilizio ancora efficace, non si ravvedevano motivi tali da ritenere accoglibile la richiesta di proroga del termine di scadenza naturale dei lavori del P.d.C.;
- A seguito della predetta nota di riscontro del SUAP la società ISECOLD con istanza prot. N. 0011141 del 4.05.2017 reiterava la richiesta di proroga adducendo una serie di motivazioni riguardanti il Piano di caratterizzazione in itinere, nonché la relativa messa in sicurezza dell'area interessata, i cui lavori non potranno concludersi prima del 31.12.2017;
- Che sulla scorta della sopra richiamata reiterata istanza di proroga il SUAP comunica con nota pec del 13.06.2017 che la stessa potrà essere valutata a seguito di ulteriore e motivata istanza da formularsi ai sensi dell'art. 15 del DPR 380/01;
- Che in data 15.06.2017 prot. N. 14144 la soc. ISECOLD promuove ricorso innanzi al TAR Campania – Sez. Napoli, avverso il provvedimento di diniego / non accoglibilità della richiesta di proroga, adducendo motivazioni riguardanti le analisi e bonifica dell'area interessata all'ampliamento;
- Considerato che con nota pec in data 9.06.2017, a seguito di approvazione del Piano di caratterizzazione dell'area interessata ai lavori di ampliamento di cui al P.d.C. n. 6/2015, la società ha comunicato l'inizio dei lavori di bonifica, in ottemperanza al D.D. n. 75 del 6.04.2017 emesso dalla Regione Campania; indicando altresì il nominativo del tecnico direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice;

- Visto il D.D. regione Campania n. 75 del 6.04.2017 ove autorizza l'esecuzione dei lavori di bonifica dell'area interessata all'ampliamento di cui al predetto P.d.C. n. 6/2015;
- Atteso che è pendente il ricorso al TAR Campania circa l'annullamento dell'iniziale diniego alla proroga dei termini di scadenza;
- Ritenuto che il perdurare di tale situazione di contenzioso ed eventuale soccombenza comporterà un dispendio di energie in termini di tempi e risorse economiche, aggravando inutilmente i costi da parte dell'A.C. da sostenere per la difesa dell'Ente, per una richiesta – che sulla scorta di sopravvenute esigenze oggettive non imputabili al concessionario (ISECOLD) – può avere esito positivo;
- Considerato pertanto, per i motivi sopra esposti, che l'istanza formulata dalla soc. ISECOLD può essere favorevolmente accolta, ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 380/01 circa la proroga per mesi 24 (ventiquattro) rispetto alla scadenza naturale del termine di esecuzione dei lavori;
- che il titolo abilitativo edilizio n. 6/2015 regolarmente rilasciato se ne fa proprio il contenuto e ne forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di proroga;
- Visto il P.R.G. portuale;
- Visto il Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani
- Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i.
- Vista il DPR n. 380/2001 e s.m.i. art. 15 e 22
- Viste le Leggi Regionali n. 19/2001 e n. 16/2004;
- Visto il DPR 160/2010 e s.m.i.

#### CONCEDE

alla soc. ISECOLD S.p.A. nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione p.t. dott.ssa Maria Rocco nata a Napoli il 16.05.1967, con sede legale in Napoli alla Via del Parco Margherita n. 34;

#### PROROGA

1. dei termini di scadenza naturale dei lavori relativi al Permesso di Costruire n. 6 rilasciato in data 12.02.2015 per complessivi mesi 24 (ventiquattro) dalla data di scadenza del citato permesso,.
2. Con il presente atto si richiamano tutte le indicazioni e prescrizioni del titolo edilizio n. 6/2015;
3. L'inosservanza del progetto approvato e/o l'inosservanza delle indicazioni e prescrizioni contenute nel citato permesso n. 6/2015 e delle prescrizioni imposte dal Piano di Bonifica di cui al D.D. n. 75 del 6.04.2017 comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione in materia edilizia, urbanistica, paesaggistica, sanitaria, ambientale e di sicurezza.
4. Il presente provvedimento di proroga è rilasciato fatto salvo i diritti dei terzi.
5. Copia del presente dispositivo di proroga sia trasmesso anche alla Regione Campania, Settore Ambiente e Aree Demaniali, alla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia e Torre Annunziata, all'ASL, all'ARPAC, alla Polizia Municipale, all'Ufficio Legale del Comune.
6. Il presente atto è solo a carattere amministrativo e non modifica in alcun modo le finalità edilizie del P.d.C. n. 6/2015.

Il responsabile dei Servizi SUAP

Arch. Gino Di Donna

*Gino Di Donna*



Il Dirigente S.U.A.P.

Dott. Nunzio ARIANO

*Nunzio Ariano*

X RICEVUTO 21/07/2017

*Domenico Rocco*



CITTÀ METROPOLITANA  
DI NAPOLI

*- D 883 CIRIUS*  
*- AL DEMANIO (CAP. PIANO)*

*- CORA DEL*  
*DEMANIO E*  
*DEMANIO*  
*- RICAMBI*  
*PORTUARI*

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI  
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO  
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE  
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

R.U. PROT. IN USCITA n. 13224 del 29-01-2018

*Sup. N. Anicò*  
*UTC*

Classificazione: X.10.01

Alla ISECOLD S.p.A  
Via Parco Margherita, 34 80121 Napoli  
isecoldspa@legalmail.it

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

Prot. Arrivo n. 0002755

del 12-02-2018  
Classificazione: 115.5



Comune di Torre Annunziata  
Corso Vittorio Emanuele III  
80058 Torre Annunziata

[servizidemografici@pec.comune.torreannunziata.na.it](mailto:servizidemografici@pec.comune.torreannunziata.na.it)

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA  
UFFICIO TECNICO

Prot. n. 478  
Del 5.2.2018

Alla Giunta Regionale della Campania  
UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti  
Centro Direzionale - isola c5- 80143 Napoli  
Uod.5500614@pec.regione.campania.it

All'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli  
Via Don Bosco 4/f 80133 Napoli  
[arpacdipartimentonapoli@pcert.postecert.it](mailto:arpacdipartimentonapoli@pcert.postecert.it)

OGGETTO: Certificazione del completamento dei lavori di bonifica e di messa in sicurezza eseguiti dalla società I.SE.CO.L.D. SPA per l'area del deposito costiero e adiacente area demaniale. Ubicate nel porto di Torre Annunziata LOTTI 1 e

In allegato alla presente, si notifica la Determinazione n°454 del 22/01/2018 con la quale la scrivente Direzione ha provveduto a quanto in oggetto descritto.

Il Dirigente

Ing. Maria Teresa Celano

a presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.



CITTÀ METROPOLITANA  
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI  
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO  
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE  
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

DETERMINAZIONE N. 454 DEL 22 GEN 2018

**Oggetto:** art.248 del D.lvo 152/06 Certificazione del completamento dei lavori di bonifica e di messa in sicurezza eseguiti dalla società ISECOLD SpA per l'area del deposito costiero e adiacente area demaniale, ubicate nel porto di Torre Annunziata lotti 1 e 2 .

**Il Dirigente**

**Visti:**

- il D.lgs. 30.03.2001 n.165 e s.m.;
- il D.lgs. 18.08.2000 n.267, art. 107;
- il D.Lvo 152/06 "Norme in materia ambientale" che contiene alla Parte Quarta le "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
- lo Statuto della Città Metropolitana di Napoli;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Presidenziale n. 503 del 03/11/2016 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale della Direzione " Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - dell'Area Pianificazione Territoriale Urbanistica, Sviluppo - Valorizzazione e Tutela Ambientale ;

**Premesso:**

- che con Decreto Dirigenziale n. 75 del 06-04-2017 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema -Autorizzazioni Ambientali e rifiuti Napoli U.O.D. 17 della Giunta Regionale della Campania, in conformità alle determinazioni assunte dalla conferenza dei servizi del 07-03-2017, è stata approvata l'analisi di Rischio specifica integrata e revisionata (2 integrazione) e il Progetto di Bonifica e di messa in sicurezza permanente presentato dalla ISECOLD S.p.A., per l'area del Deposito costiero e per l'adiacente area Demaniale, ubicate nel comune di Torre Annunziata area portuale , molo di Levante identificate al catasto al foglio 9 part. rispettivamente 944 e 943 ex 700 ;

**Considerato che:**

- l'art. 248 del D.Lvo 152/06 ai comma 2 e 3 dispone che: comma 2) *"Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla Città Metropolitana di Napoli mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente; comma 3) La certificazione di cui al comma 2 costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all'articolo 242, comma 7."*
- data 18/01/2018 con prot. dir. n. 12237 è stata predisposta la certificazione attestante completamento degli interventi di bonifica del sito, lotto 1 e lotto 2 ,così come individuato nell'allegata planimetria alla relazione tecnica finale e sua integrazioni, ubicato nel comune di Torre Annunziata area portuale , molo di Levante identificato al catasto al foglio 9 part. 943 ex 700 , approvati con decreto Dirigenziale n. 75 del 6-4-2017 della Direzione generale per

l'Ambiente e l'Ecosistema -Autorizzazioni Ambientali e rifiuti Napoli U.O.D. 17 della giunta Regionale della Campania.

Ritenuto di dover approvare la predetta certificazione attestante il completamento degli interventi di bonifica del sito, lotto 1 e lotto 2, ubicato nel comune di Torre Annunziata area portuale, molo di Levante e identificato al catasto al foglio 9 part. 943 ex 700 come da planimetria allegata alla relazione finale;

Dato atto:

- che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di questi ultimi ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;
- dell'assenza di cause incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto.

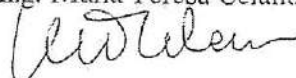
#### DETERMINA

Per tutti i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- approvare l'allegata certificazione della bonifica del Lotto 1 e Lotto 2 del sito, ubicato nel comune di Torre Annunziata area portuale, molo di Levante e riportato al catasto al foglio 9 part. 943 ex 700, redatta dall'ufficio in data 18/01/2018 con prot. dir. n. 12237;
- trasmettere copia della presente al Comune di Torre Annunziata per quanto attiene alle limitazioni d'uso e le precauzioni in caso di intervento sul sito da riportare nel certificato di destinazione urbanistica.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla Segreteria Generale, per l'acquisizione alla raccolta dei provvedimenti dell'Ente, alla Regione Campania, all'ARPAC, al Comune di Torre Annunziata ed alla ditta ISECOLD s.p.a.

Il Dirigente  
Ing. Maria Teresa Celano





CITTÀ METROPOLITANA  
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI  
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO  
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE  
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Oggetto: Certificazione del completamento dei lavori di bonifica e di messa in sicurezza eseguiti dalla società I.SE.CO.L.D. S.p.A. per l'area del deposito costiero e adiacente area demaniale, ubicate nel porto di Torre Annunziata lotti 1 e 2.

### IL DIRIGENTE

Premesso che :

- la società ISECOLD S.p.A. è concessionaria dell'area del deposito costiero e dell'area demaniale ubicate nel comune di Torre Annunziata area portuale - molo di Levante - riportate al catasto, al foglio 9 part. 944 e 943 ex 700 ;
- al fine di realizzare un ampliamento delle attività industriali nell'area demaniale di nuova concessione la ISECOLD S.p.A. ha effettuato una campagna di indagini per verificare lo stato della qualità ambientale del sito ;
- tali indagini hanno evidenziato criticità a carico delle matrici ambientali suolo e acqua di falda;
- la Società, ai sensi dell'art. 245 comma 2 del D.Lgs. 152/06, nel mese di Aprile 2015 ha notificato agli enti interessati il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di alcuni parametri nelle suddette matrici ambientali;
- la società ISECOLD S.p.A. pur non essendo il soggetto responsabile della potenziale contaminazione, si è attivata per il prosieguo delle procedure di bonifica previste all'art. 242 del D.lgs.152/06 e in data 24-6-2015 ha presentato due distinti piani di caratterizzazione relativi all'Area Demaniale e al Deposito costiero;
- a seguito di esplicita richiesta della Città Metropolitana di Napoli (nota prot. 134400 del 17-9-2015) i due Piani di caratterizzazione sono stati unificati in un unico Piano di caratterizzazione, denominato "*Piano di caratterizzazione del deposito costiero ISECOLD s.p.a e dell'area demaniale in concessione ISECOLD S.p.A. Loc. La Salera*";
- detto piano è stato presentato con prot. 697204 del 16-10-2015, discusso nella Conferenza di Servizi del 12-10-2015, e approvato con Decreto Regionale n. 2 del 7-1-2016;

Considerato che:

- nel mese di Luglio 2016 sono state avviate le attività di campo previste nel P. di C. e che i risultati sono stati trasmessi a tutti gli Enti con nota prot. 346929 del 6-10-2016;
- l'ARPAC con nota del 29-8-2016 ha trasmesso il verbale n. 73/48496/SURC.NA/2016 di validazione dei risultati analitici, esprimendo parere favorevole di Validazione a condizione, tra l'altro, di procedere ad un nuovo prelievo dai piezometri PZ5, PZ9 e PZ11 per la successiva analisi congiunta presso il laboratorio ARPAC;
- l'ARPAC con nota prot. 66490/2016 ha trasmesso il verbale n. 82/SURC.NA/2016 concernente il "*Parere di validazione della ripetizione del prelievo acqua di falda*" evidenziando la presenza di contaminazione da tetracloroetilene nel piezometro PZ9, ubicato a monte idrogeologico del sito rappresentando pertanto, la necessità di elaborare l'Analisi di Rischio sito specifica;
- la società ISECOLD S.p.A. con nota del 18-11-2016 acquisita in data 22-11-2016 al prot. 380357, ha inviato a questa Amministrazione il documento di Analisi di Rischio sito - specifica, comprendente l'area del Deposito Costiero e l'Area Demaniale ;

- l'Analisi di Rischio presentata, comprende, per l'area Demaniale il "Rischio allo stato di fatto" e il "Rischio per lo scenario futuro", in realizzazione del progetto industriale di ampliamento previsto per l'area;
- in data 01-12-2016 si è tenuta presso la sede ARPAC- Dipartimento Provinciale di Napoli, il tavolo tecnico per la disamina del documento di Analisi di Rischio de quo, conclusosi con la richiesta di integrazioni;
- la società ISECOLD S.p.A. con nota del 12-12-2016 acquisita agli atti in data 12-12-2016 prot. n. 393461 ha trasmesso le integrazioni richieste;
- la Regione Campania ha convocato la Conferenza di Servizi in data 20-12-2016 per la valutazione del documento Analisi di Rischio sito-specifica presentato dalla società ISECOLD;
- nell'ambito di tale Conferenza si è rilevato che nell'area adiacente al sito de quo, non in concessione alla società ISECOLD S.p.A., denominata "Molo di levante", si è riscontrato un superamento delle CSC per il parametro piombo;
- la conferenza di servizi, in ottemperanza alle osservazioni formulate dall'Arpac, ha disposto che la società, trasmettesse l'Analisi di Rischio rimodulata e l'eventuale Progetto di Bonifica e/o di messa in sicurezza permanente per le due aree;
- la conferenza ha contestualmente prescritto l'avvio di un monitoraggio di durata biennale con campionamento semestrale sulle acque di falda includendo tra i parametri da ricercare gli analiti presenti nel terreno per l'eventuale rischio di lisciviazione;

**Preso atto che :**

- la Città Metropolitana di Napoli, nel dare seguito alla nota Regione Campania n. 831344 del 21-12-2016 acquisita in data 22-12-2016 al prot. 400582, relativamente all'area denominata "Molo di levante" non in concessione alla società ISECOLD S.p.A., ha avviato le procedure previste all'art. 244 del D.lgs 152/06 per l'individuazione del responsabile della potenziale contaminazione;
- la ISECOLD S.p.A. con nota acquisita al prot.18789 del 1-2-2017 ha trasmesso il documento di Analisi di Rischio sito specifica integrativo ed il conseguente Progetto Operativo di Bonifica e di messa in sicurezza del sito di che trattasi;

**Atteso che :**

- il progetto operativo di bonifica è suddiviso in lotti;
- i Lotti 1 e 2 consistono nella rimozione e la messa in sicurezza dei terreni superficiali contaminati, i Lotti 3 e 4 prevedono un piano di monitoraggio di durata biennale con cadenza semestrale;
- la Regione Campania con nota n. 0098840-2017 del 10-2-2017 ha convocato per il giorno 7-3-2017 la Conferenza di Servizi per la valutazione del documento di Analisi Sito- Specifica rimodulato (seconda integrazione) e per il Progetto Operativo di Bonifica e di messa in sicurezza presentato dalla società ISECOLD S.p.A. per i suoli e per le acque di falda dell'area demaniale e l'area del Deposito Costiero di cui alla Conferenza di Servizi del 20-12-2016;
- con nota prot. 38225 del 02-03-2017 la scrivente Città Metropolitana di Napoli, ha richiesto la presentazione dell'elaborato progettuale "Piano di collaudo" previsto all'art.4 comma 1 lett. C delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano regionale di Bonifica della Campania;
- la società ISECOLD S.p.A., con nota acquisita agli atti in data 13-03-2017, ha trasmesso il piano di monitoraggio e collaudo;
- con Decreto Dirigenziale n. 75 del 06-04-2017 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema -Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli U.O.D. 17 della Giunta Regionale della Campania, in conformità alle determinazioni assunte dalla conferenza dei servizi del 07-03-2017 ha approvato l'analisi di Rischio Specifica integrata e revisionata (2 integrazione) e il Progetto di Bonifica e di messa in sicurezza permanente tenendo conto dei pareri e delle prescrizioni acquisiti, per n. 4 ( quattro ) Lotti operativi;
- con il medesimo decreto Dirigenziale è stata autorizzata la società ISECOLD all'esecuzione degli interventi previsti dal progetto di bonifica approvato per i Lotti 1 e 2 e allo svolgimento



del monitoraggio biennale con campionamento semestrale delle acque di falda suddivisi lotti 3 e 4 come di seguito specificato :

- Lotto n. 1- sorgente 4 : rimozione di circa 1410 mc di terreno per uno spessore di 0.40 m. e un'area di circa 3525 mq.;
- Lotto n. 2- sorgente 3 : rimozione di circa 61.5 mc di terreno per uno spessore di 0.30 m. e una'area di circa 2014 mq. e posa in opera di un telo in HDPE (capping) al fine di impedire le infiltrazioni delle acque superficiali ;
- Lotto n. 3 – sorgente 1 e Lotto n.4- sorgente 5: monitoraggio biennale con cadenza semestrale delle acque di falda. come da prescrizioni della CDS del 20-12-2016.

Atteso altresì che

- la presente certificazione si riferisce unicamente ai Lotti 1 e 2;
- la società ISECOLD ha dato inizio ai lavori in data 05-06-2017 come da comunicazione acquisita al prot. 93680 del 1-6-2017;
- la conclusione dei lavori è stata comunicata con nota acquisita agli atti della Direzione al prot. n. 179872 del 18-10-2017 corredata dai seguenti documenti
  - Relazione finale sulle attività di bonifica e messa sicurezza permanente;
  - All. 1 planimetria,
  - All. 2 analisi e caratterizzazione dei rifiuti (materiali da rimuovere),
  - All. 3 tutti i F.I.R (Formulari Identificativo Rifiuti),
  - All. 4 certificati analisi chimiche,
  - All. 5 autorizzazioni ditte gestione rifiuti,
  - All. 6 verbali prelievi e rapporti di prova ARPAC,
  - All. 7 mappa catastale e permesso a costruire rilasciato dal comune di Torre Annunziata;
  - All. 8 report fotografico .
- con nota prot. 195075 del 6-11-2017 la scrivente Città Metropolitana ha fatto rilevare alla Società ISECOLD S.p.A. incongruenze, tra il progetto approvato e alcuni dati planimetrici indicati nella relazione finale e conseguentemente ha chiesto chiarimenti al riguardo richiedendo contestualmente all'ARPAC la relazione tecnica di cui all'art. 248 comma 2 D.Lgs 152/06;
- la ISECOLD S.p.A. con nota del 29/11/2017 acquisita al protocollo 219633 in pari data, ha fornito i chiarimenti richiesti ;
- l'ARPAC ha trasmesso con nota acquisita al prot. 176816 del 16-10-2017 il verbale n. 59/FG/2017 di validazione delle analisi eseguite dal Soggetto in cui si legge che "...dal momento che per i valori di concentrazione di tutti i parametri ricercati, inferiori alle corrispondenti CSC, colonna B tab.1 Alligato V parte IV titolo V del D.lgs.152/06 e s.m.i. sono stati confermati da quelli determinati dal Laboratorio ARPAC."
- che i risultati analitici delle analisi eseguite dall'ARPAC sui campioni prelevati sulle pareti di scavo evidenziano che tutti i parametri del rapporto di prova presentano valori di concentrazione inferiori alla concentrazione soglia di contaminazione per i siti ad uso commerciale e industriale come da tab. 1 all. 5 titolo IV del D.lgs 152/06 ;
- la società con nota del 25-10-2017 acquisita al protocollo n. 186011 del 25-10-2017 ha richiesto la Certificazione di avvenuta bonifica di cui all'art 241 comma 12 del D.lgs 152/06 per le aree identificate al foglio 9 part 943 ex 700 del catasto del comune di Torre Annunziata ,Lotto 1 e Lotto 2 ;
- il Dipartimento Provinciale di Napoli dell'ARPAC di Napoli con nota n. 69137 del 23/11/2017 acquisita al prot. n 214139 del 23/11/2017, ha trasmesso la relazione tecnica di cui all'art. 248 c.2 secondo la quale "...Si attesta il raggiungimento per il sito Area Demaniale , in concessione alla società ISECOLD SpA, ubicata nell'ambito del porto di Torre Annunziata (NA) loc. Salera area di bonifica lotti/ sorgente -4, degli obiettivi di Bonifica".

Ribadito che :

- la presente certificazione riguarda i soli Lotti 1 e 2

Visto:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152. recante "norme in materia ambientale" e in particolare l'Art. 248 comma 2 ;
- il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 contenente il " Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Sindacale n. 503 del 03-11-2016 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale della Direzione " Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni" incardinata nell'area " Pianificazione Territoriale Urbanistica, Sviluppo- Valorizzazione e Tutela Ambientale ".

In relazione a quanto sopra esposto :

#### CERTIFICA

Il completamento degli interventi di bonifica del sito, così come individuato nell'allegata planimetria alla relazione finale, ubicato nel comune di Torre Annunziata area portuale, molo di Levante e riportato al catasto al foglio 9 part. 943 ex 700 limitatamente al **Lotto 1 e Lotto 2** , approvati con Decreto Dirigenziale n. 75 del 6-4-2017 della Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema -Autorizzazioni Ambientali e rifiuti Napoli U.O.D. 17 della Giunta Regionale della Campania.

#### PRECISA

- conformemente a quanto riportato nel decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 75 del 6-4-2017 della Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema -Autorizzazioni Ambientali e rifiuti Napoli U.O.D. 17 della Giunta Regionale della Campania, la società ISECOLD S.p.A. dovrà eseguire come previsto nel Lotto 3 e Lotto 4, il Piano di Monitoraggio della falda di durata biennale con campionamento semestrale includendo tra i parametri da ricercare gli analiti presenti nel terreno per i quali risulterà eventuale rischio di lisciviazione
- il Comune di Torre Annunziata dovrà riportare sul certificato di destinazione urbanistica le limitazioni d'uso e le precauzioni in caso di intervento sul sito, atteso che le operazioni di bonifica sono state eseguite nel rispetto dei valori di *CSR per la falda e di CSC, di cui alla colonna B tab.1 Allegato V parte IV titolo V del D.lgs.152/06 e s.m.i., per la matrice terreno.*

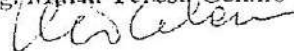
I referenti

Dott. Bruno La Vecchia

Dott. Mario Ardolino

Il Dirigente

Ing. ~~Maria Teresa Celano~~



Allegati :

- 1) Validazione analisi;
- 2) Relazione tecnica resa dal Dipartimento Tecnico Napoli dell'ARPAC ai sensi dell'art. 248 comma 2 del Dlgs. 152/06 e s.m.i. prot. n. 69137 del 23/11/2017 acquisita al prot. n. 214139 del 23/11/2017 ;
- 3) relazione tecnica finale delle attività svolte a firma del Direttore Ambientale dei Lavori di bonifica e messa in sicurezza Dott. Geol. Camillo Cantelli prot. n. 179872 del 18-10-2017 unitamente a n. 7 allegati;
- 4) relazione integrativa a firma del Direttore Ambientale dei Lavori di bonifica e messa in sicurezza Dott. Geol. Camillo Cantelli prot. n. 219633 del 30-11-2017 con vari allegati e planimetria rappresentativa dei lotti 1 e 2 .

# CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

RESPONSABILE UFFICIO TUTELA PAESAGGISTICA/ UFFICIO TECNICO  
RACCOMANDATA A/R

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA  
UFFICIO TECNICO

Prot. n. 2601  
Del 17/07/2018

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

prot. Partenza n. 0011843

del 18-05-2018

classificazione 10/123

Spett.le Soc. I.SE.CO.L.D. S.p.A.  
Pres. C. di A. dott. Giuseppe Rocco  
Via del Parco Margherita n° 34  
80121 NAPOLI

Spett.le Soc. I.SE.CO.L.D. S.p.A.  
Pres. C. di A. dott. Giuseppe Rocco  
Molo di Levante  
Porto di Torre Annunziata  
NAPOLI

Al Dirigente Ufficio SUAP  
Ing. Nunzio Ariano  
SEDE

E p.c. Alla Soprintendenza BB.AA. e PP.  
Piazza Plebiscito  
Palazzo Reale  
NAPOLI

**Oggetto: Istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 Dlvo 42/2204 e s.m.i., in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del Dlvo 42/2004;**

- Variante in corso d'opera all'autorizzazione paesaggistica n° 88 del 28.07.2014-  
Riscontro istanza prot. n° 14538 del 20.06.2017 acquisita in data 2.11.2017 prot. SUAP  
1249/SUAP del 2.11.2017;

**Ditta: Soc. ISECOLD SpA**

**Sito: Torre Annunziata- Porto di Torre Annunziata – Zona Demaniale Portuale;**

**Intervento: Variante in corso d'opera di un intervento assentito ai fini paesaggistici con autorizzazione paesaggistica n° 88 del 28.07.2017 previo parere vincolante della Soprintendenza BB.AA. e PP. Di Napoli emesso con atto prot. n° 17545 del 11.07.2014;**

*Progetto a firma dell' ing. Giuseppe Vacca ed arch. Giuseppe Michele Rubino.;*

*Zona d'intervento del Piano Territoriale Paesaggistico: Area A.P./P.I. del Piano Territoriale Paesaggistico dei Comuni Vesuviani ; ( Area Portuale);*

## IL RESPONSABILE UFFICIO di TUTELA PAESAGGISTICA

### VISTO :

- il D.P.R. n° 616/77 che ha delegato alle Regioni le funzioni Amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello stato per la protezione delle Bellezze Naturali di cui al Dlvo n° 42 del 22/01/2004, recante “ Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6/7/2002, n° 137, pubblicato sulla G.U. n° 45 del 24/02/2004;
- quanto disposto dalle leggi regionali n° 54 del 29/05/1980, n° 65 del 10/09/1981, n° 10 del 23/02/1982, quest'ultima contenente indirizzi programmatici e direttive fondamentali per

l'esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n° 65 del 01/09/1981;

- Vista la legge regionale n° 16/2004;

**CONSIDERATO che:**

- il territorio comunale di Torre Annunziata (NA) è stato dichiarato di notevole interesse pubblico con D.M. del 09/04/1963, pubblicato sulla G.U. n° 126 del 13/05/0963;
- con D.M. del 04/07/2002 pubblicato sulla G.U. del 19/09/2002 è stato riapprovato il Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani redatto ai sensi della legge 431/85;
- nel Comune di Torre Annunziata vige il Piano Regolatore Generale Intercomunale (PRGI), approvato con Decreto dell'Assessore Regionale all'urbanistica n° 4569 del 28/05/1983 e Regolamento Edilizio approvato con D.P.R.C. n° 40103 del 27/05/1982;
- l'intervento ricade in Zona A.P. del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani;

**VISTO:**

- il comma 6 dell'art. 146 del Dlgo n° 42 del 22/01/2004;
- il DPR 139/2010;
- la deliberazione regionale n° 1122 del 19.06.2009;
- la Circolare ministeriale prot. N° 3846 del 17.02.2010, acquisita agli atti in data 22.02.2010 con protocollo comunale n° 4959 e relativi atti allegati;
- Vista la disposizione di servizio del Dirigente UTC datata 16.09.2010 n° 27 con la quale viene individuato il Responsabile dell'Ufficio delle Attività Tutela Paesaggistica nella persona del geom. Domenico Scarpa e, mantenendo il ruolo di responsabile urbanistico in capo al Dirigente U.T.C. in linea con la delibera do G.R. n°1122 del 19.06.2009 che disciplina i dettami dell'art. 146 del Dlgo 42/2004;
- Visto il vigente Piano Regolatore Comunale;
- Visto l'art. 2 della legge 241/90;
- Visto il DPR 380/01;
- Vista la legge regionale 19/2001;

**CONSTATATO:**

- Che l'istanza prot. n°14538 del 20.06.2017 in oggetto ,con allegati grafici a firma congiunta dell' ing. Giuseppe Vacca e dell' arch. Giuseppe Michele Rubino , attiene ad una richiesta di una variante in corso d'opera dell' intervento già assentito ai fini paesaggistici con di autorizzazione paesaggistica n° 88 del 28.07.2017 previo parere vincolante favorevole prot. n° 17545 del 11.07.2014 della Soprintendenza BB.AA. e PP. Di Napoli ( art. 146 Dlgo 42/004);
- Detta istanza di variante in corso d' opera si riferisce ad una: “ **Diversa dislocazione del serbatoio denominato V10 nell'ambito del lotto in concessione demaniale; Opere di adeguamento ai serbatoi denominati V11 e V12 ( realizzazione doppia camicia); Realizzazione di una pensilina aperta su tutti i lati, posta lungo il confine lato mare; Implementazione del verde con ulteriori filari di alberi per mitigare l'impatto paesaggistico**”.
- Visto il parere sull'istanza di variante in corso d'opera della Commissione Locale al Paesaggio espresso in data 23.11.2017 con verbale n° 3 che recita:
- “ La Commissione esaminata la variante esprime il seguente parere: 1) L'arch...” omissis”.....esprime- “parere sfavorevole rilevando l'intervento di forte impatto ambientale e di degrado paesaggistico;” 2) L'arch.... “ omissis”...si associa al parere dell'arch... ( sub 1); Il Presidente esprime “parere favorevole poiché si ha una riduzione delle volumetrie .....già assentite con la prescrizione- “che siano impiantate alberature tali da mitigare la veduta sia dal mare e con la nuova strada realizzata (“lungomare di Oplonti); 3) L'arch...” omissis”...esprime parere sfavorevole per il forte impatto che viene a crearsi rispetto all'ambiente circostante.”

- 4
- Vista la nota comunale prot. n° 29610 del 21.12.2017 di trasmissione degli atti e progetto alla Soprintendenza BB.AA. e PP. di Napoli nell'ambito delle procedure previste dall'art. 146 del Dlgo 42/2004;
  - Vista la nota della Soprintendenza BB.AA. e PP. di Napoli prot. n° 1189 del 24.01.2018 di avvio del procedimento negativo, inviata all'interessato ( Soc. ISECOLD SpA) e al comune di Torre Annunziata, con la quale si informava ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7/07/1990, n. 241 e s.m.i. ed alla luce della legge 12.07.2011 n. 106, della valutazione negativa della proposta ricevuta, per motivi ivi riportati.
  - Visto il parere vincolante sfavorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 146 del Dlgo 42/2004 emesso dalla Soprintendenza BB.AA e PP. di Napoli con nota prot. n° 5794 del 12.04.2018 acquisita agli atti del Responsabile Ufficio Tutela Paesaggistica in data 15.05.2018 con prot. tec. n° 1667, con le motivazioni in essa riportate, la quale viene allegata al presente atto per formarne parte integrante;
  - Visto il Piano Territoriale paesaggistico dei Comuni Vesuviani vigente;
  - Vista la legge regionale 19/2001 e s.m.i.;
  - Visto il PRG e suo Regolamento edilizio vigente;
  - Vista la legge regionale 16/2004;
  - Visto il P.T.P. dei Comuni Vesuviani;
  - Visto l'art. 146 del Dlgo 42/2004;

**COMUNICA:**


alla Soc. ISECOLD S.p.A. con sede legale alla Via Regina Margherita n° 34 (NAPOLI) a firma del Presidente del C. di A., dott. Giuseppe Rocco nato a Napoli il 22.04.1979 che la Soprintendenza BB. AA. e PP. di Napoli con nota prot. n° 5794 del 12.04.2018 (allegata) ha emesso il parere sfavorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 146 del Dlgo 42/2004 sul progetto a firma congiunta dell'ing. Giuseppe Vacca e dell'arch. Giuseppe Michele Rubino allegato all'istanza prot. n° 14538 del 20.06.2017 di variante in corso d'opera in premessa descritto.

Per i motivi di cui sopra l'autorizzazione paesaggistica non può essere rilasciata.

Il presente atto viene inviato al Dirigente SUAP per le attività consequenziali sull'istanza prot. n° 14538 del 20.06.2017.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso ricorso la TAR Campania nelle forme di legge.  
Torre Annunziata li 16.05.2018

Il Responsabile Ufficio  
Tutela Paesaggistica  
geom. Domenico Scarpa





Ministero  
dei Beni Culturali  
e del Turismo



**Soprintendenza** Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio per l'area  
metropolitana di NAPOLI

Comune di Torre Annunziata  
Responsabile dell'Attività di Tutela  
Paesaggistica-Ambientale  
Via Provinciale Schiti n.51  
80058 Torre Annunziata (Na)

pec: [pec@pec.comune.torreannunziata.na.it](mailto:pec@pec.comune.torreannunziata.na.it)

Protocollo n. .... classificazione .....  
34.19.07

MIBACT-SABAP-NA-MET  
SABAP-NA-MET  
0005794 12/04/2018  
Cl. 34.19.04/7.19

Comune: Torre Annunziata NCEU Foglio 9 part. 933 -700  
Richiedente: ISECOLD S.p.A.

Località: Torre Annunziata- Molo di Levante

Opere: "Variante all'autorizzazione paesaggistica n 88 del 28.7.2014, di ampliamento ed adeguamento deposito costiero liquidi infiammabili presso il porto di Torre Annunziata- Molo di Levante"

Istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n°42 e s.m.i.

**PARERE NEGATIVO**

e p.c.: ISECOLD S.p.A.  
Parco Margherita, 34  
80121 Napoli

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i

VISTO il DPCM 12 dicembre 2005

VISTO il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

VISTA la Deliberazione n°1122 del 19 giugno 2009 – A.G.C. 16 – Regione Campania;

VISTO la certificazione effettuata dalla Regione Campania con nota del 19.1.2010, prot. n° 2010.0042154 circa la sussistenza dei requisiti organizzativi e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio della sub delega al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

VISTO il D.M. 6 ottobre 1961, pubblicato sulla G.U. N°258 del 16.10.1961 (ex lege 1497/1939) che dichiara di notevole interesse pubblico l'intero territorio del Comune di Torre Annunziata;

VISTO il Piano Territoriale Paesistico (P.T.P.) dei comuni vesuviani approvato con D.M. del 4.7.2002 pubblicato sulla G.U. n. 72 /1.9.2002 e la collocazione dell'intervento in zona P.I e A.P.

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune acquisita al prot. 309 del 8.01.2018 con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso istanza ai sensi dell' art. 146 del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, a firma del Responsabile del Servizio Gestione del Territorio e del Paesaggio, per la realizzazione di "Variante all'autorizzazione paesaggistica n 88 del 28.7.2014, di ampliamento ed adeguamento deposito costiero liquidi infiammabili presso il porto di Torre Annunziata- Molo di Levante";

VISTO il parere non favorevole della Commissione per il Paesaggio nella seduta del del 23.11.2017 con verbale n° 3;

RILEVATO che il progetto prevede, tra l'altro, opere di ampliamento ed adeguamento deposito costiero liquidi infiammabili mediante la realizzazione di nuovi serbatoi di combustibile;

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI  
Piazza Picciscotto 1 (Palazzo Reale) - 80132 - Napoli  
Tel. 081.5808111, fax 081.403561  
Sede operativa: Piazza Museo, 19 - 80135 Napoli  
tel.0814422111 - fax 081440013

E-mail: [sabap-na.mibact@beniculturali.it](mailto:sabap-na.mibact@beniculturali.it); [pec@pec.comune.torreannunziata.na.it](mailto:pec@pec.comune.torreannunziata.na.it)



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio per l'area  
metropolitana di NAPOLI

VISTA la nota prot. 1189 del 24.1.2018 di avviso di procedimento negativo, inviata da questa Soprintendenza all'interessato e al Comune di Torre Annunziata, con la quale si informava ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 luglio 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni ed alla luce della legge 12 luglio 2011 n. 106, della valutazione negativa della proposta ricevuta per i seguenti motivi:

“Visto il vigente P.T.P., l'intervento, per la parte ricadente in zona P.I. (protezione integrale) risulta in conflitto con l'art. 11 che impedisce qualsiasi intervento che comporti incremento dei volumi esistenti (ampliamento); per la parte ricadente in zona A.P. (aree portuali), risulta non conforme a quanto disposto dall'art. 19 che, ai fini dell'espressione del parere, impone la preconditione dell'approvazione di un *“obbligatorio strumento di pianificazione ed attuazione della pianificazione delle aree portuali”* che dovrà valutare la compatibilità delle attività svolte e dei manufatti esistenti con le caratteristiche precipue dei siti (ambientali, paesistiche, storiche, archeologiche) e con la natura e vocazione dei singoli porti (commerciali, industriali, pescherecci, turistici, etc.).

CONSIDERATO che in data 16.2.2018, con prot. 2532 del 20.2.2018 dalla Soc. Isecold, sono pervenute delle osservazioni che non sono state ritenute meritevoli di accoglimento in quanto non forniscono ulteriori elementi idonei a mutare il convincimento espresso da questa Soprintendenza nel preavviso di rigetto, sussistendo le motivazioni sopraindicate;

Pertanto, per carenza di presupposti normativi, in assenza dell'apposito strumento di pianificazione ed attuazione della pianificazione ordinaria, che disciplinerà secondo le potenzialità e le vocazioni specifiche delle singole aree, le trasformazioni territoriali della zona A.P., da sottoporre al parere vincolante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di competenza;

#### SI ESPRIME

parere negativo al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere in oggetto. L'amministrazione competente provvederà in conformità al presente parere.

Si trattiene agli atti dell'Ufficio la documentazione presentata.

Il Responsabile del Procedimento  
(arch. Donato Calicchio)

LA SOPRINTENDENTE  
Teresa Elena Cinquantaquattro



# CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA

## II AREA – TECNICO – URBANISTICA - SUAP

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA  
UFFICIO TECNICO

Prot. n. 2607  
Del 17/07/2018

Egr. dott. Giuseppe ROCCO  
In qualità di Presidente del C.d.A. ISECOLD S.p.A.  
Via del Parco Margherita n. 34  
80121 Napoli

**Oggetto: Richiesta prot. N. 14846 del 22.06.2017 di Variante in corso d'opera al P.d.C. n. 06/2015 e successiva proroga – Provvedimento di DINIEGO.**

### IL DIRIGENTE

Vista l'istanza prot. N. 14848 del 22.06.2017 tesa all'ottenimento della variante in corso d'opera al P.C. n. 06 del 12.02.2015 e successiva proroga, circa opere consistenti nella diversa dislocazione del serbatoio denominato V10 nell'ambito del lotto in concessione demaniale; opere di adeguamento ai serbatoi denominati V11 e V12 (realizzazione doppia camicia) realizzazione di una pensilina aperta su tutti i lati, posta lungo il confine lato mare; implementazione del verde con ulteriori filari di alberi per mitigare l'impatto paesaggistico.

Vista la documentazione a corredo dell'istanza consistente in elaborati grafici e descrittivi della proposta progettuale;

Visti gli allegati circa i pareri già espressi da parte di alcuni organi ed enti (Demanio, Dogane, V.V.F.) peraltro esibiti in copia e senza gli allegati grafici;

Considerato che la pratica necessita di integrazioni e chiarimenti circa la proposta progettuale, in uno all'acquisizione di ulteriori pareri, N.O. ed autorizzazioni da parte di altri Enti, Organismi ed Istituzioni interessati;

Atteso che l'acquisizione del parere in materia paesaggistica - ambientale è necessario e vincolante, costituendo atto imprescindibile e sostanziale circa gli interessi pubblici, in quanto preminenti.

Visto il parere della C.L.P. n. 3 del 23.11.2018 nonché l'espressione del parere negativo da parte della Soprintendenza ai BB.AA. di Napoli prot. N. 0005794 del 12.04/2018, ai sensi dell'art. 146 del D.lvo n. 42/2004 e s.m.i. ed il conseguente conforme provvedimento contrario al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica prot. N. 11843 del 18.05.2018, inviata anche a codesta società ISECOLD, pervenuto allo scrivente SUAP in data 17.07.2018 prot. N. 2601/utc;

Tutto quanto sopra premesso

Vista la L. 241/90 e s.mi.

Viste le leggi e norme in materia

### COMUNICA

il DINIEGO alla richiesta di variante al P.d.C. n. 06/2015 riferito all'istanza prot. N. 14846 del 22.06.2017 (variante PdC) e prot. N. 14538 del 20.06.2017 (rich. Aut. Paesag).

Contro la presente è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla ricezione della presente, al competente TAR o in alternativa entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Torre Annunziata li



Il Dirigente UTC – SUAP  
Ing. Nunzio ARIANO





COPIA

**COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA**

Provincia di Napoli

-----o-----

\* Indice generale n° **1230** del **30-08-2018** a cura della Segreteria Generale**DETERMINAZIONE**Centro di Responsabilità : **IV DIPARTIMENTO - LEGALE-CONTRATTI**Prot.Int. n. **529** del **17-08-2018**

**OGGETTO:** Ricorso al TAR Campania Na Soc. ISECOLD S.P.A. c/Comune. Incarico conferito con Delibera G.M. n°192/2018. Impegno spesa per competenze professionali all' avv. Salvatore Canciello difensore del Comune.

**RAGIONERIA GENERALE**Pervenuta in Ragioneria Generale il ..... Prot. n. **ATTESTATO COPERTURA ED IMPEGNO CONTABILE**La somma di EURO  viene prelevata dalTitolo  Funzione  Servizio  Intervento 

del BILANCIO 200\_\_ che presenta la seguente disponibilità:

DOTAZIONE.....	.....	<input type="text"/>
IMPEGNI PRECEDENTI.....	<input type="text"/>	
IMPEGNO ATTUALE.....	<input type="text"/>	nr. _____ del _____
DISPONIBILITA'.....	.....	<input type="text"/>

IL RESPONSABILE del SETTORE FINANZIARIO  
VISTO di REGOLARITA' CONTABILE  
Dott. Ariano Nunzio

## VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

### S O M M A R I O

#### INTERROGAZIONI:

Sulla pubblicità dei lavori .....	63
5-00131 Testamento: Sugli interventi di recupero della Biblioteca Albino di Campobasso .	64
<i>ALLEGATO 1 (Testo integrale della risposta)</i> .....	70
5-00211 Anzaldi: Sul murales « Tuttomondo » dipinto a Pisa dall'artista Keith Haring ....	64
<i>ALLEGATO 2 (Testo integrale della risposta)</i> .....	71
5-00221 Foti: Sull'obbligo di versamento agli archivi di Stato dei documenti relativi agli affari esauriti da oltre 30 anni .....	64
<i>ALLEGATO 3 (Testo integrale della risposta)</i> .....	73
5-00345 Piccoli Nardelli: Sulla Villa Paolina di Mallinckrodt del I Municipio di Roma, quartiere Coppedè .....	64
<i>ALLEGATO 4 (Testo integrale della risposta)</i> .....	75
5-00349 Gallo: Sulle cisterne per lo stoccaggio di idrocarburi nel porto di Torre Annunziata (NA) .....	65
<i>ALLEGATO 5 (Testo integrale della risposta)</i> .....	77

#### ATTI DEL GOVERNO:

Proposta di nomina dell'avvocato Chiara Caucino a Presidente della Fondazione Ordine Mauriziano. Nomina n. 7 ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	65
--	----

#### SEDE CONSULTIVA:

Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, concernente l'elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, concernente l'elezione degli organi delle amministrazioni comunali, nonché altre norme in materia elettorale e di <i>referendum</i> previsti dagli articoli 75 e 138 della Costituzione. Nuovo testo C. 543 Nesci (Parere alla I Commissione) ( <i>Esame e conclusione - Parere favorevole</i> ) .....	67
---	----

#### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:

Sulla programmazione dei lavori della Commissione .....	68
---	----

#### INTERROGAZIONI

Giovedì 4 ottobre 2018. — Presidenza del presidente, Luigi GALLO. — Interviene il sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali Gianluca Vacca.

La seduta comincia alle 8.30.

#### Sulla pubblicità dei lavori.

Luigi GALLO, presidente, ricorda che è stato chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante gli impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

## ALLEGATO 5

**5-00349 Gallo: Sulle cisterne per lo stoccaggio di idrocarburi nel porto di Torre Annunziata (NA).****TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA**

L'onorevole Gallo richiede a questo Ministero quali iniziative intende assumere al fine di impedire la prosecuzione delle opere di ampliamento ed adeguamento deposito costiero di liquidi infiammabili mediante realizzazione di nuovo serbatoi nella zona di Torre Annunziata.

Come è ben noto, la competente Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli, il 12 aprile del 2018, ha espresso parere negativo al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per i lavori in variante al progetto di ampliamento e adeguamento del deposito costiero liquidi infiammabili presso il porto di Torre Annunziata-Molo di Levante, trattandosi di un'area molto sensibile sotto i profili della tutela paesaggistica.

Il parere negativo della Soprintendenza appare fondato, in quanto, come correttamente evidenziato nel provvedimento, per il vigente Piano Territoriale Paesistico (P.T.P.) l'intervento proposto in variante ricade in zona P.I. di piano (protezione integrale), risultando in contrasto con l'articolo 11 del PTP che vieta qualsiasi intervento che comporti incremento dei volumi esistenti (ampliamento); per la parte ricadente in zona A.P. (aree portuali), inoltre, la variante non risulta conforme al disposto dell'articolo 19 che, ai fini del parere paesaggistico, impone la coerenza di un « *obbligatorio strumento di pianificazione ed attuazione della pianificazione delle aree portuali* » che dovrà valutare la compatibilità delle attività e dei manufatti con le caratteristiche dei siti (ambientali, paesistiche, storiche, archeologiche) e con

la natura e vocazione dei singoli approdi (commerciali, industriali, pescherecci, turistici, ecc....).

Prima dell'emanazione del suddetto parere contrario, la Soprintendenza ha dato preavviso di diniego alla Soc. ISECOLD e al Comune di Torre Annunziata, come previsto per legge.

Le successive osservazioni e controdeduzioni presentate dalla Soc. ISECOLD, non sono state ritenute raccogliibili dalla Soprintendenza che ha, pertanto, proceduto alla notifica del diniego al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Considerato che la Regione Campania non ha ancora redatto un nuovo Piano Paesaggistico a norma del Codice dei beni culturali e del paesaggio, ma sono tuttora vigenti i vecchi Piani Paesistici *ex lege* n. 431 del 1985, l'atto di diniego emanato dalla Soprintendenza si sostanzia come parere preventivo vincolante e obbligatorio che, di fatto, inibisce il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e, in conseguenza, il rilascio, da parte dell'amministrazione comunale, del titolo a costruire.

Pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato, risulta che, attraverso l'attività istruttoria espletata e le necessarie conseguenti verifiche, la Soprintendenza abbia adottato, attraverso l'atto di diniego, ogni necessaria tutela per impedire la prosecuzione dei lavori di ampliamento delle cisterne in parola.

Permettetemi inoltre di cogliere il riferimento che l'onorevole interrogante fa a proposito del Grande progetto Pompei per rammentare che l'area in parola è in effetti ricompresa nel Piano strategico per lo sviluppo delle aree comprese nel piano

di gestione del sito UNESCO «*Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata*» redatto dall'Unità Grande Pompei ed adottato in sede di Comitato di Gestione del 20 marzo 2018 a Roma. L'area in questione, potrebbe essere presa in considerazione per futuri interventi sul *waterfront* dell'area torrese.

Vi riporto alcuni estratti delle descrizioni di due interventi strategici attinenti la tematica.

*Riqualificazione ambientale-paesaggistica ed opere di difesa della fascia costiera e rigenerazione urbana-ambientale del waterfront (par. 7.4.26).*

«... La fascia costiera rappresenta un elemento rilevante per il futuro di tutti i comuni della *buffer zone*, quindi non solo per quelli costieri, anche se la fascia litoranea appare in gran parte degradata a causa di una serie di elementi "antropici" (edilizia residenziale o insediamenti industriali ed infrastrutturali, etc.) che hanno profondamente alterato la naturalità dei luoghi, peraltro molto sensibili dal punto di vista ambientale ...

... In tale area sono presenti porti e approdi di grande rilievo storico ed economico – quali il porto del Granatello a Portici, l'approdo della Real Favorita in Ercolano, i porti di Torre del Greco, di Torre Annunziata, di Castellammare di Stabia ed il porto turistico di Marina di Stabia – le cui caratteristiche funzionali sono state descritte nella parte di analisi territoriale.

Il Piano di gestione del Sito UNESCO, tra gli itinerari culturali ritenuti prioritari, prevede un percorso nella direzione "da nord a sud" denominato "Talassa", che propone appunto "lo sviluppo degli approdi turistici già esistenti al fine di favorire l'accesso all'area vesuviana dalla via del mare".

... La riscoperta del rapporto città-mare passa, infatti, attraverso la difesa della costa, la riqualificazione degli arenili e lo sviluppo, in chiave turistica, dell'attività portuale. Queste attività devono, inoltre, essere strettamente connesse al tessuto

urbano retrostante e contribuire allo sviluppo delle potenzialità naturalistiche ed ambientali dei luoghi al fine della rivisitazione del disegno del *waterfront*.

La fascia costiera, intesa come parte del tessuto urbano esistente, dovrà essere considerata come parte integrante della città e offrire un contributo alla vitalità urbana. Gli interventi da individuare dovranno mirare principalmente a valorizzare i porti esistenti, attraverso la riorganizzazione di attracchi e servizi a sostegno della diportistica e della cantieristica locale, e potenziare i moli e le banchine per i collegamenti marittimi e per l'attività peschereccia ».

*Riqualificazione della Fascia di costo dal porto di Torre Annunziata a Foce Sarno, realizzazione Asse litoraneo e Parco Urbano Costiero, Asse Pompei-Petra Herculis ed Asse di interconnessione con la rete autostradale (par. 7.4.24).*

« Su iniziativa dell'Amministrazione comunale di Torre Annunziata, il Piano intende intervenire su un'area fortemente degradata ma ritenuta di alto potenziale per diversi aspetti. In primo luogo tale ambito può essere collegato all'area archeologica di Pompei e rappresentare un naturale sbocco della stessa città verso il mare, inoltre esso è situato in prossimità di una grande area industriale, in parte dismessa, e pertanto la sua riqualificazione si pone come punto di partenza per una più ampia rifunzionalizzazione in chiave turistica del contesto.

L'obiettivo è quindi di recuperare il rapporto città-mare, indispensabile ai fini della riappropriazione del "bene costa" da parte della popolazione e di innescare un processo di sviluppo, economico e sociale.

Risulta evidente che il recupero di quest'area è strettamente connesso al completamento delle opere di bonifica del Fiume Sarno lungo il corso del fiume stesso.

Il Parco Urbano Costiero viene inteso quindi come un'entità aperta al territorio circostante e verso l'interno, in maniera trasversale alla costa, proponendo una

connessione con gli scavi di Pompei e con i grandi contenitori per lo più dismessi da riusare e ridisegnare per nuove opportunità imprenditoriali, anche alla luce del possibile raccordo con la bretella di collegamento all'autostrada A3.»

In particolare il secondo intervento riguarda un'area costiera immediatamente

attigua al porto di Torre Annunziata a sud dello stesso.

Concludo rassicurando l'On.le interrogante in merito al fatto che l'azione del Ministero sul territorio proseguirà attraverso l'istituzionale attività di vigilanza, controllo e valorizzazione, attraverso l'operato della Soprintendenza e degli altri Uffici presenti sul territorio stesso.

## Deposito Costiero di carburanti ISECOLD

Il complesso commerciale **ISECOLD** esistente nel Porto di Torre Annunziata, adibito allo stoccaggio e vendita di carburanti, risale ai primi anni '60, anno della sua realizzazione.

Tale deposito, ubicato nell'ambito portuale di Torre Annunziata, venne gestito inizialmente in capo alla società **SHELL spa**.

Si ricorda che il porto di Torre Annunziata è dotato di Piano Regolatore Portuale approvato nel 1963 ed è classificato come "**porto commerciale – II° categoria – 2 classe**".

Nel **1994** il deposito costiero venne rilevato dalla società ISECOLD. Il complesso era costituito da un certo numero di serbatoi, oltre a manufatti adibiti ad uffici, servizi, nonché pensiline ed ulteriori dotazioni tecnologiche.

Tale complesso, di rilevante interesse strategico nazionale, così come individuato dagli Organi Ministeriali e Regionali, ha svolto per anni ed in modo continuativo l'attività produttiva mediante la commercializzazione di oli minerali.

Nel 2012 il Governo Italiano con il D.lgs 249 del 31/12/2012 facendo seguito alla circolare ministeriale n.0016268 del 13/08/2012 con la quale sono state dettate disposizioni in merito alla corretta attuazione della legge 35/2012, la quale ha individuato, agli articoli 57 e 57 bis, una serie di infrastrutture e di insediamenti petroliferi definendoli "STRATEGICI", per il quali, fatte salve le competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano e le normative in materia ambientale, le autorizzazioni sono rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per gli Impianti definiti costieri ai sensi dell'art. 52 del Codice della Navigazione di cui al DPR N.328 del 15/02/1952, d'intesa con le Regioni interessate. Con il D.Lgs 249/2012 si è data attuazione alla Direttiva Europea 2009/119/CE che stabilisce l'obbligo per gli Stati membri di mantenere un livello minimo di scorte di petrolio e greggio e/o di prodotti petroliferi.

Nell'anno **2001** venne rilasciata **Concessione Edilizia n.035 del 18.01.2001** per l'ampliamento del deposito a mezzo dell'installazione di n. 3 serbatoi, il tutto previa acquisizione favorevole di tutti pareri e Nulla Osta necessari, ovvero da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, della Capitaneria di Porto, del Demanio Regionale, dell'Ufficio Dogane, dell'ASL, SOPRINTENDENZA E BB.AA..

Nell'anno **2015** venne rilasciata nuovo **Permesso di Costruire / Provvedimento Unico n. 6 dl 12.02.2015** per l'implementazione della capacità di stoccaggio

mediante la concessione di un'ulteriore area demaniale portuale e l'installazione di due nuovi serbatoi, nonché opere di adeguamento impiantistico, per una migliore funzionalità delle attività commerciali. Tale ultimo Permesso è stato rilasciato previa acquisizione favorevole dei pareri e N.O. da parte degli Organi ed Enti interessati (Ministero, Demanio, Dogane, VV.F. C.P., ASL, e SOPRINTENDENZA BB.AA.).

Nel frattempo, dopo l'inizio dei lavori, quest'ultimi, limitatamente al blocco uffici, l'area in ampliamento è stata oggetto di Piano di caratterizzazione, quest'ultimo richiesto dall'ARPAC, al fine di verificare la presenza (sull'area in ampliamento) di eventuali agenti inquinanti.

L'ARPAC con verbale n.59/FG/2017 del 29/09/2017 si esprimeva in merito alle analisi svolte sulle acque di falda relative ai parametri:

- Idrocarburi totali espressi come n-esano (alcano\* avente formula bruta) dal piezometro\* PZ5;
- Idrocarburi totali espressi come n-esano, tetracloroetilene ed alluminio dal piezometro PZ9;
- Idrocarburi totali espressi come n-esano, tetracloroetilene, benzo(a)pirene e benzo(g,h,i)perilene dal piezometro PZ11.
- COPIA ALLEGATI ANALISI

Pertanto l'ARPAC alla luce dei risultati di laboratorio sulle sostanze analizzate che rispettavano in toto, anzi molto al di sotto dei parametri di cui alla Tabella 1 – Allegato 5 – Titolo V – Parte IV del D.Lgs 152/2006: concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare **COLONNA B** "SITO AD USO COMMERCIALE E INDUSTRIALE".

Per tranquillizzare ancora di più la popolazione aggiungo che in realtà il risultato delle analisi è stato a dir poco sorprendente, in quanto, se si considerano i parametri della "COLONNA **A** SITO AD USO VERDE PUBBLICO PRIVATO E RESIDENZIALE" della predetta tabella notiamo che per il solo BERILLIO (metallo pesante alcalino terroso di colore grigio scuro utilizzato nell'industria aerospaziale e militare) si supera di pochissimo la soglia stabilita per tale colonna, e che probabilmente è presente nel sottosuolo in modo naturale o in seguito alle attività belliche della II Guerra Mondiale.

Pertanto, una volta approvato ed eseguito il Piano di caratterizzazione, anche l'ARPAC ha rilasciato parere favorevole alla prosecuzione dei lavori.

La società ISECOLD, attesa la lungaggine burocratica ed operativa legata al predetto Piano di caratterizzazione, ha richiesto ed ottenuto una proroga dei termini di

scadenza del P.d.C. n. 6/2015, e pertanto, in data 20.07.2017 è stato formalmente prorogata la scadenza naturale del P.d.C. n. 6/2015 fino al febbraio 2020.

In data 22.06.2017 con istanza prot. N. 14846 ha richiesto la variante al succitato P.d.C. n. 6/2015 specificando che la variante, nata dalle sopravvenute e mutate esigenze di mercato globale dei carburanti, riguarda essenzialmente **una diversa utilizzazione dei due nuovi serbatoi già autorizzati**, ovvero il cambio del prodotto stoccato (**da gasolio a benzina**), con riduzione della volumetria di circa 500 metri cubi, ed opere di adeguamento impiantistico ed accessorio.

Successivamente, atteso che per l'istruttoria, è stato espresso parere edilizio urbanistico favorevole, è stata poi trasmessa alla competente Commissione Locale al Paesaggio per le valutazioni di natura paesaggistica.

In data 24/11/2017 la predetta Commissione esprimeva parere paesaggistico contrario ed attualmente si è in attesa del parere da parte della Soprintendenza BB.AA..

Assessore all'Urbanistica e LL.PP  
Luigi Ammendola

\* Composto organici composti da carbonio ed idrogeno appartenenti alla più ampia classe di idrocarburi

\* Apparecchio per misurare i coefficienti di compressibilità di solidi e liquidi